

Strada della Giara, 7h - 37142 POIANO DI VALPANTENA (VR)
tel.: 045 551766 - fax: 045 8401761
www.autofficineschi.it - officina@autoceschi.it

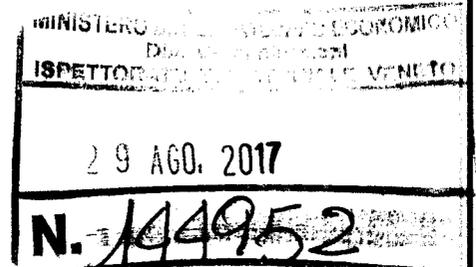
partita IVA/c.f.: 0410539023
codice IBAN: IT16N05034117170000000100

Preventivo 5552	Data 01/08/2017	Pagina 1 di 1	Targa DH542ZW	Km	Anno	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO-ISPettorato TER via Torino, 88 30172 Mestre (VE) Tel. Cel. 3346120608
Veicolo: Volkswagen caravelle						
Telaio:			Motore:			

Descrizione	Q.tà	Parziale	I.V.A.
revisione periodica obbligatoria	1	45,00	22%
versamenti MCTC (escluso iva art.15)	1	11,98	0%

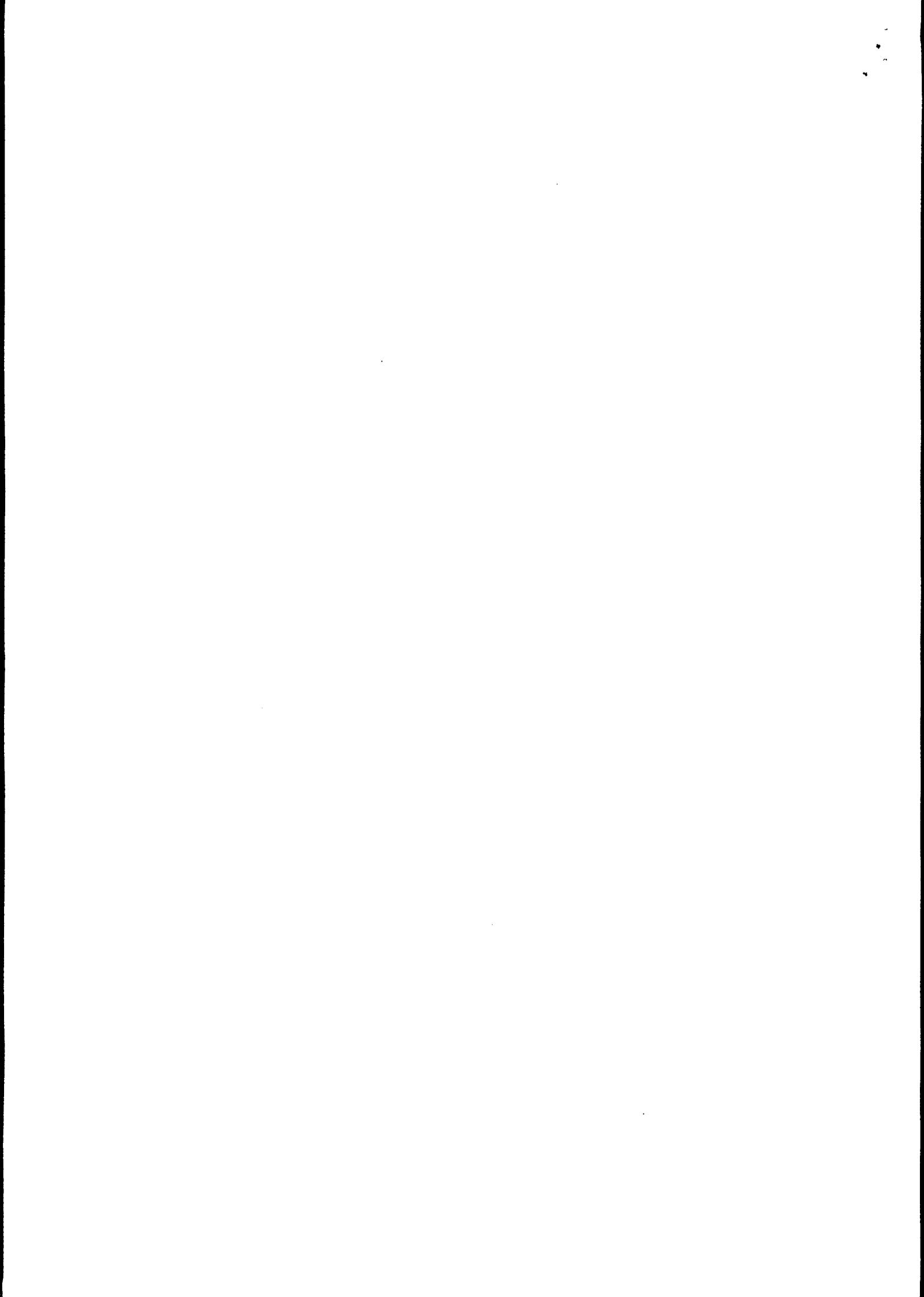
Il preventivo è relativo al costo della sola revisione, rimane invariato purchè non ci siano ulteriori lavorazioni da fare (esempio pneumatici, lampadine, cuffie ecc.)

Nell'eventualità ci siano altri lavori da eseguire in fase di revisione e voi non li confermate la revisione non verrà effettuata e non c'è nessuna spesa da pagare.



Riepilogo	
Imponibile:	56,98
I.V.A.:	9,90
Totale:	66,88

SALVO IMPREVISTI





Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITA' TERRITORIALI
DIVISIONE VII - ISPettorato TERRITORIALE VENETO
Settore - Logistica

MESSAGGIO DI POSTA ELETTRONICA (PAGINE TOTALI DUE + CARTA DI CIRCOLAZIONE + TRE ALLEGATI)

DAL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITA' TERRITORIALI
DIVISIONE VII - ISPettorato TERRITORIALE VENETO
VIA TORINO, 88 - 30172 MESTRE (VE)

ALLA SOCIETA' "OFFICINA REVISIONI CESCHI S.R.L."
STRADA DELLA GIARA, 7/H - 37142 VERONA

PEC : autoceschi@pec.it

E.mail : officina@autoceschi.it

OGGETTO: RICHIESTA INFORMATIVA PER FORNITURA DI:

- **REVISIONE BIENNALE PER L'AUTOMEZZO DI QUESTO ISPettorato VOLKSWAGEN TRANSPORTER DH342ZW. C.I.G. Z2F1EB8657**

AL FINE DI ADDIVENIRE AD UN EVENTUALE ORDINATIVO DI QUANTO DESCRITTO IN OGGETTO (CHE QUESTO ISPettorato EFFETTUERA' AI SENSI DELL'ARTICOLO 36, COMMA 2, LETTERA A), DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016, N. 50), SI PREGA CODESTA SOCIETA' DI INOLTARE UN PREVENTIVO DI SPESA GRATUITO.

SI PREGA CODESTA SOCIETA' DI INDICARE I RELATIVI PREZZI, UNITARI E COMPLESSIVI (I.V.A. AL 22% ESCLUSA), NONCHE' I TEMPI PREVISTI PER ESPLETARE QUANTO RICHIESTO.

L'OFFERTA È IMMEDIATAMENTE VINCOLANTE PER L'IMPRESA, MENTRE LO SARÀ PER L'AMMINISTRAZIONE SOLO DOPO LA COMUNICAZIONE DELL'ORDINE DI FORNITURA.

L'OFFERTA DOVRÀ AVERE UNA VALIDITÀ DI 180 GIORNI DALLA SUA PRESENTAZIONE.

INSIEME AL PREVENTIVO CODESTA SOCIETA' E' PREGATA DI INOLTARE, PENA L'ESCLUSIONE DALLA PRESENTE PROCEDURA, DOPO AVERLI ATTENTAMENTE COMPILATI E SOTTOSCRITTI, ANCHE I TRE ALLEGATI MODELLI CORREDANDOLI DELLA FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO DEL FIRMATARIO IN CORSO DI VALIDITÀ (LE RELATIVE FIRME NON ANDRANNO AUTENTICATE).

SI RESTA, DUNQUE, NELL'ATTESA DI URGENTISSIMO RISCONTRO, ENTRO DUE GIORNI DAL RICEVIMENTO DEL PRESENTE E CHE SI PREGA DI FORNIRE ANCHE IN CASO NEGATIVO, NONCHE' A DISPOSIZIONE PER FORNIRE, QUALORA SERVISSERO, ULTERIORI INFORMAZIONI IN MERITO.

TUTTO CIO' PREMESSO, IN CASO DI AGGIUDICAZIONE DELLA FORNITURA CUI TRATTASI, CODESTA SOCIETA', DOVRA' ATTENERSI SCRUPOLOSAMENTE ALLE SEGUENTI INDICAZIONI.

A) ESECUZIONE.

- 1) L'ESECUZIONE DI QUANTO ORDINATO AVVERRA' (SENZA ALCUNA POSSIBILITA' DI DEROGA) OBBLIGATORIAMENTE, STABILENDO PREVENTIVI ACCORDI CON IL PERSONALE DI QUESTO UFFICIO CHE SARA' INDICATO NELL'ORDINE DI FORNITURA.
- 2) IL RELATIVO INIZIO DOVRA' AVVENIRE ENTRO 5 (CINQUE) GIORNI, DAL RICEVIMENTO DELL'EVENTUALE ORDINATIVO, E DOVRA' COMPIERSI ENTRO I SUCCESSIVI 5 (CINQUE) GIORNI LAVORATIVI. OVE QUESTO NON FOSSE POSSIBILE, CODESTA SOCIETA' DOVRA' URGENTEMENTE METTERSI IN CONTATTO ESCLUSIVAMENTE CON IL PREDETTO PERSONALE.

B) VERIFICA DI REGOLARITA' DELL'ESECUZIONE DEI SERVIZI.

- 3) SUCCESSIVAMENTE ALL'ESECUZIONE DI QUANTO ORDINATO QUESTO ISPettorato NE VERIFICHERA' LA RISPONDENZA, RISPETTO A QUANTO PREVISTO, ED EVENTUALI IRREGOLARITA' SARANNO SUBITO COMUNICATE A CODESTA SOCIETA' CHE S'IMPEGNA A RISOLVERLE ENTRO 5 (CINQUE) GIORNI DALLA RELATIVA SEGNALAZIONE. OVE QUESTO NON FOSSE POSSIBILE, CODESTA SOCIETA' DOVRA' URGENTEMENTE METTERSI IN CONTATTO ESCLUSIVAMENTE CON IL SUDDETTO PERSONALE.

Via Torino, 88 - 30172 Mestre (VE)

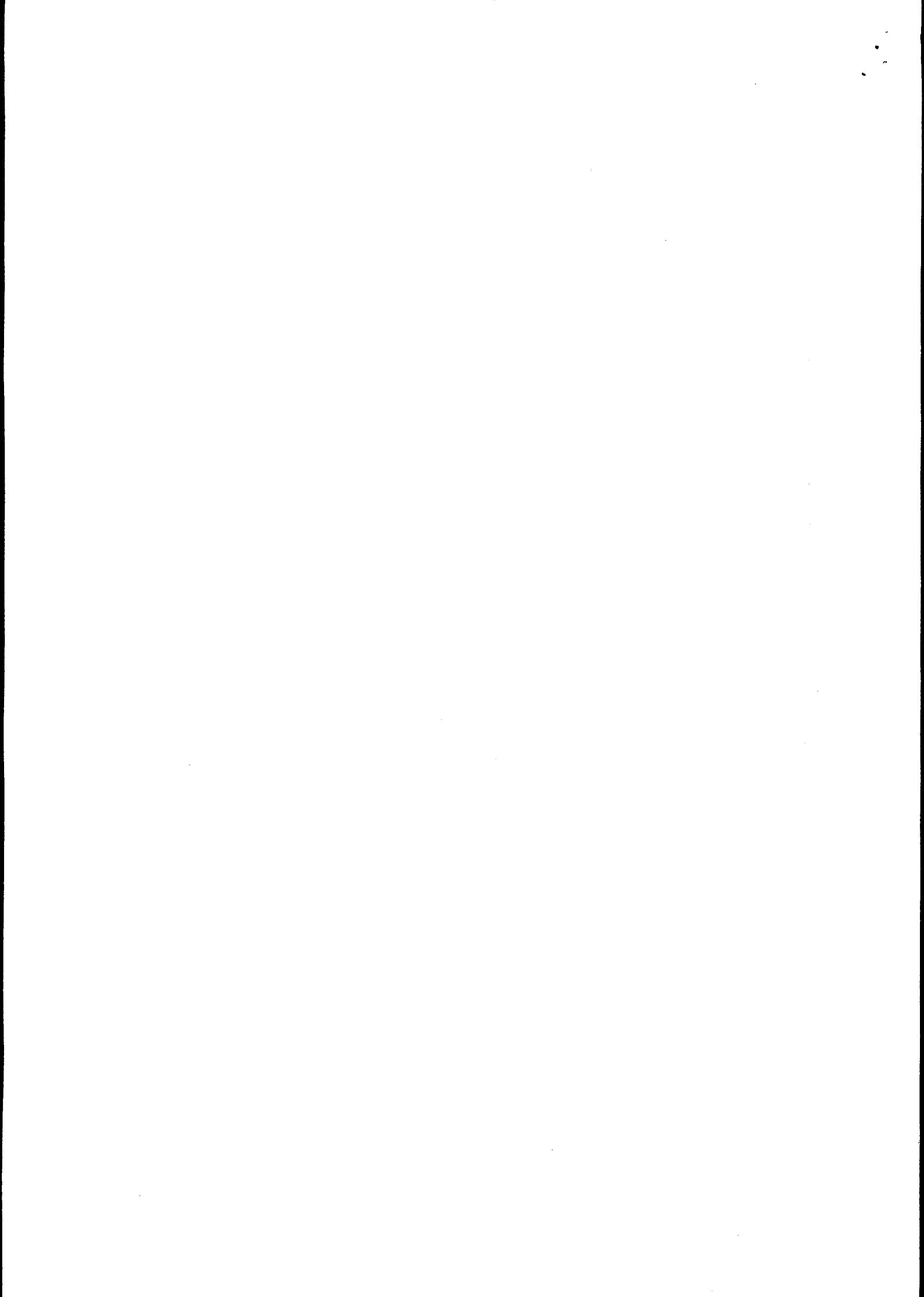
tel. +39 041 9864110 - 041 5311534 - 334 6121161

e-mail it.veneto@mise.gov.it

e-mail italia.campolo@mise.gov.it

pec post.dv07.icsvnt@pec.mise.gov.it

www.sviluppoeconomico.gov.it



reso, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 (recante il "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"), ai fini della dimostrazione dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 (recante l'"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture).

Il/La sottoscritto/a CESCHI MARCO nato/a VERONA il 01/08/1983 codice fiscale CSCNR083ND16781W in qualità di ⁽¹⁾ AMMINISTRATORE UNICO, e legale rappresentante della Società ⁽¹⁾ AUTOFFICINA CESCHI S.R.L. con sede legale in VERONA Via Piazza STRADA DELLA GARA c.a.p. 37142 indirizzo PEC AUTOFFICINA@PEC.IT eventuale ulteriore indirizzo di Posta elettronica OFFICINA@AUTOFFICINA.IT capitale sociale di € 4000000,00 Codice Fiscale/PIVA 04105390233..... ed iscrizione nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di VERONA n. 04105390233 conformemente ai poteri conferiti con ⁽¹⁾ DELIBERA ORGANISMI NE

CONSAPEVOLE

delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e che le sanzioni appaltanti, ai sensi dell'art. 80, comma 6, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 escludono un operatore economico in qualunque momento della procedura qualora risulti che lo stesso, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, non versi più in una delle situazioni di cui ai seguenti punti da 1 a 14, sotto la sua personale responsabilità,

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016 che⁽⁴⁾:

- 1) non ha ricevuto condanna⁽⁵⁾ con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore, nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, del D.Lgs. 50/2016;
- 2) non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto⁽⁶⁾;
- 3) non ha commesso violazioni gravi⁽⁷⁾, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- 4) non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30⁽⁸⁾, comma 3, del D.Lgs. 50/2016;
- 5) non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110⁽⁹⁾ del D.Lgs. 50/2016;
- 6) non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità⁽¹⁰⁾;
- 7) la partecipazione alla procedura cui trattasi non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2⁽¹¹⁾, del D.Lgs. 50/2016, non diversamente risolvibile;
- 8) la partecipazione alla procedura cui trattasi non determina una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67⁽¹²⁾ del D.Lgs. 50/2016 che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- 9) non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231⁽¹³⁾ o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81⁽¹⁴⁾;
- 10) non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- 11) non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55⁽¹⁵⁾;
- 12) è in regola con le disposizioni di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68⁽¹⁶⁾;
- 13) è in regola in ordine alla situazione che può riguardare l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317⁽¹⁷⁾ e 629⁽¹⁸⁾ del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203⁽¹⁹⁾, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689⁽²⁰⁾;
- 14) non si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359⁽²¹⁾ del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, o in una situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

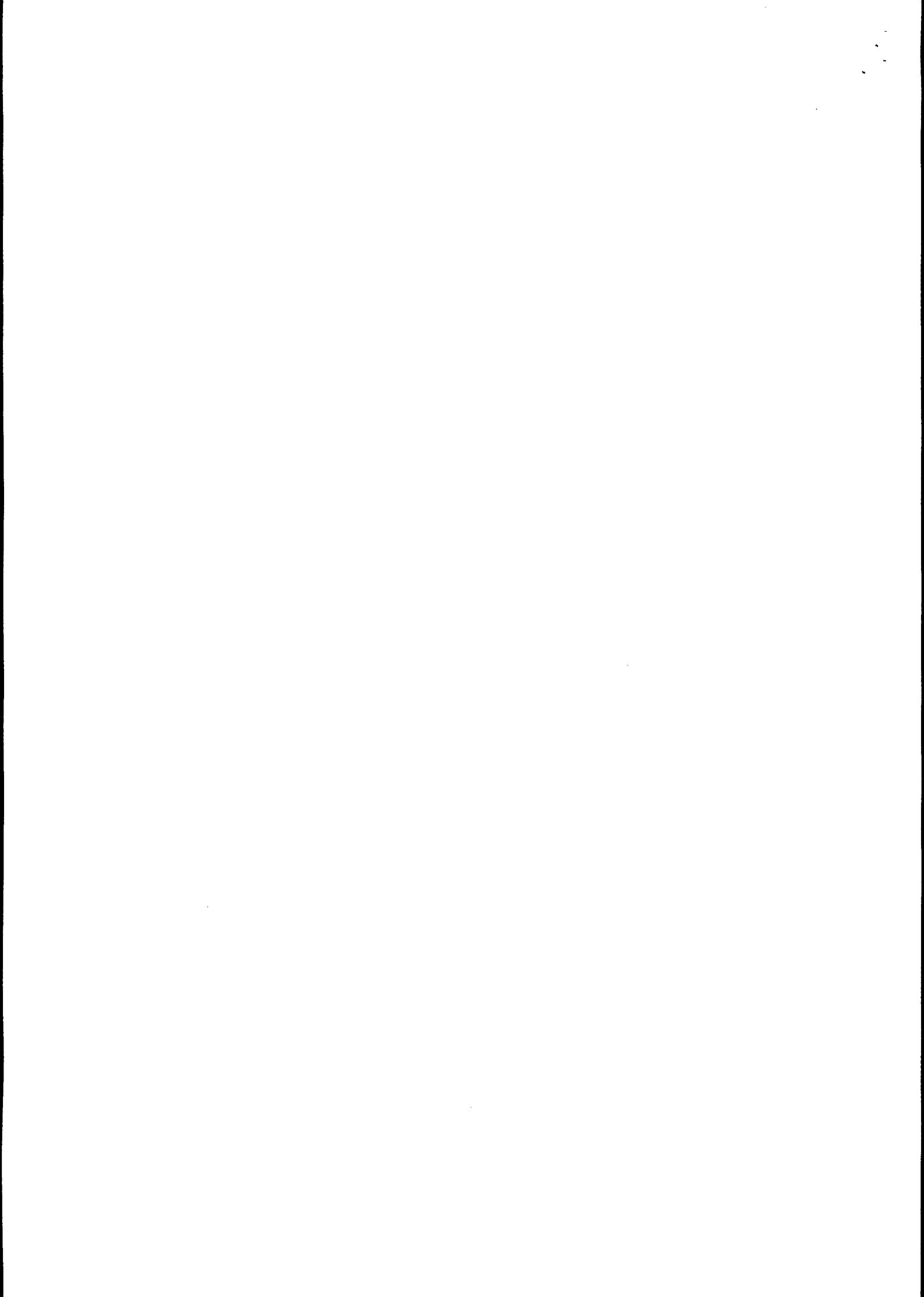
Luogo e data VERONA 29/05/2017

(timbro della società e firma leggibile del legale rappresentante)



NOTE

1. Indicare gli estremi del soggetto munito di poteri che sottoscrive la dichiarazione e la carica sociale ovvero la qualità di procuratore.
 2. Riportare la denominazione sociale o la ragione sociale della Società o del Consorzio e la forma giuridica assunta (es. S.p.A.; S.r.l.; S.c.p.A.; S.c.a. r.l. ecc.) ovvero il nome dell'impresa individuale. Il termine "Società" andrà eventualmente sostituito con il termine "Consorzio", "GEIE" o "Impresa" a seconda dei casi.
 3. Indicare gli estremi dell'atto di attribuzione dei poteri di rappresentanza (es. delibera organo di amministrazione, procura generale, procura speciale, ecc.).
 4. Si rammenta che, ai sensi dell'art. 80, comma 12, del D.Lgs. 50/2016, in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.
 5. Si evidenzia che l'esclusione di un operatore dalla partecipazione a una procedura d'appalto va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima).
Il titolo dell'articolo 105 del D.Lgs. 50/2016 è il seguente: *Subappalto*.
- I reati, cui l'articolo 80, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 si riferisce, sono i seguenti:
- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
6. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.
7. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande).
8. Il titolo dell'articolo 30 del D.Lgs. 50/2016 è il seguente: *Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni*.
9. Il titolo dell'articolo 110 del D.Lgs. 50/2016 è il seguente: *Procedure di affidamento in caso di fallimento dell'esecutore o di risoluzione del contratto e misure straordinarie di gestione*.
10. Si evidenzia che alla lettera c), del comma 5, dell'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016 sono elencati gli illeciti professionali che rendono dubbia l'integrità o l'affidabilità di un operatore economico.
11. Il titolo dell'articolo 42 del D.Lgs. 50/2016 è il seguente: *Conflitto d'interesse*.
12. Il titolo dell'articolo 67 del D.Lgs. 50/2016 è il seguente: *Partecipazione precedente di candidati o offerenti*.
13. Il D.Lgs. 08/06/2001, n. 231 reca norme sulla *Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29/09/2000, n. 300*.
14. Il D.Lgs. 09/04/2008, n. 81 reca norme sull' *Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*.
15. La legge 19/03/1990, n. 55 reca le *Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale*.
16. La legge 12/03/1999, n. 68 reca le *Norme per il diritto al lavoro dei disabili*.
17. Il titolo dell'articolo 317 del Codice penale è il seguente: *Concessione*.
18. Il titolo dell'articolo 629 del Codice penale è il seguente: *Estorsione*.
19. Il d.l. 13/05/1991, n. 152 convertito, con modificazioni, dalla legge 12/07/1991, n. 203 reca *Provvedimenti urgenti in tema alla lotta alla criminalità organizzata*.
20. La legge 24/11/1981, n. 689 reca le *Modifiche al sistema penale*.
21. Il titolo dell'articolo 2359 del Codice civile è il seguente: *Società controllate e società collegate*.



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

resa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000
 (recante il "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"),
 ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13/08/2010, n. 136
 (recante il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia").

II/ La sottoscritto/a CESCHI MARCO nato/a VERONA il 01/08/1983 codice fiscale C511928310 in qualità di ⁽¹⁾
AMMIN. UNICO, e legale rappresentante della Società ⁽²⁾ AUTOFFICINA CESCHI S.R.L. con sede legale in VERONA STRADA
DELLA GIUNTA 74 indirizzo PEC AUTOCESCHI@PEC.IT eventuale ulteriore indirizzo di Posta
 elettronica OFFICINA@AUTOCESCHI.IT capitale sociale di €10000000,00 Partita IVA n. 04105350233 Codice Fiscale/PIVA
04105350233... ed iscrizione nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di VERONA n. 04105350233 conformemente ai
 poteri conferiti con ⁽³⁾ DELIBERA ORGANO ANNUALE

CONSAPEVOLE

delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari (Legge 13/08/2010, nr. 136):

- che gli estremi identificativi del conto corrente bancario/postale dedicato, anche non in via esclusiva, per le commesse pubbliche sono i seguenti:

IBAN IT16N0503414717000000001000

- che le generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operare sul C/C indicato sono:

- di assumere tutti gli obblighi previsti nell'art.3 della legge 136/2010, pena la nullità assoluta dell'atto conclusivo.

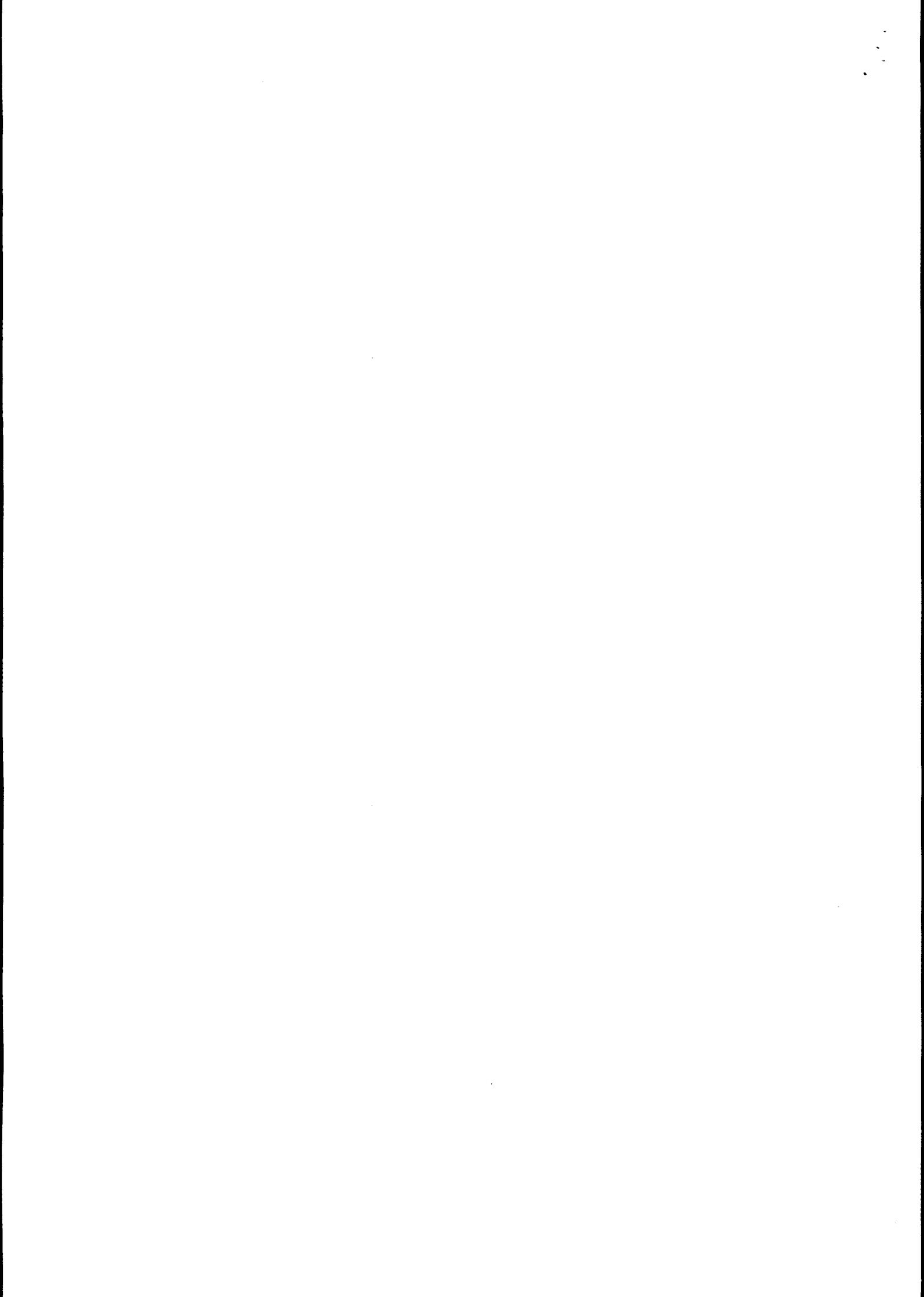
Con la sottoscrizione della presente, si presta esplicito consenso al trattamento dei dati personali forniti (ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e ss.mm.ii.).

AUTOFFICINA CESCHI s.r.l.

Luogo e data VERONA 29/05/2017

(timbro della società e firma leggibile del legale rappresentante)

M S

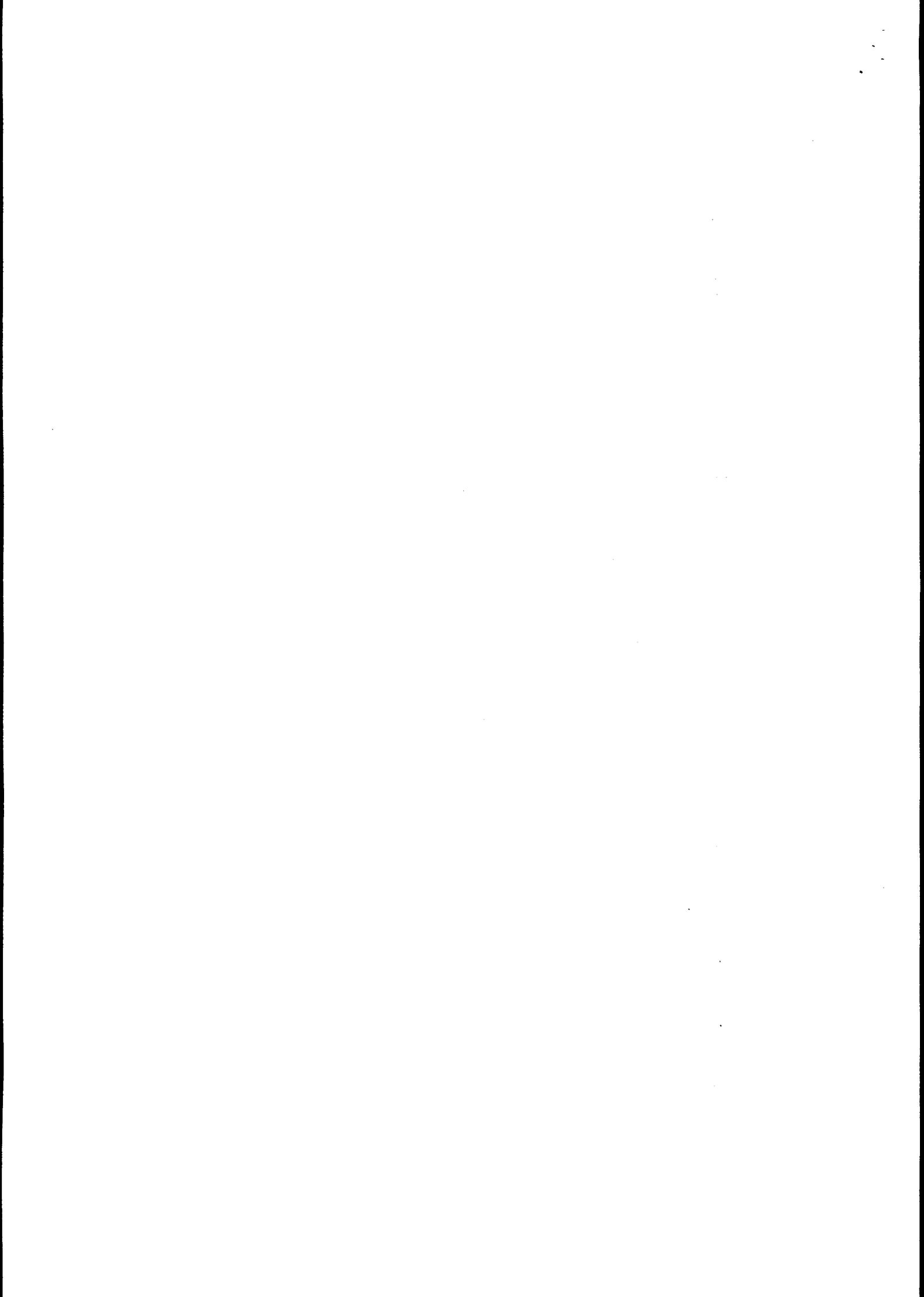


NOTE PER LA COMPILAZIONE

AVVERTENZE

La dichiarazione è rilasciata ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445.

- [1] Indicare gli estremi del soggetto munito di poteri che sottoscrive la dichiarazione e la carica sociale ovvero la qualità di procuratore.
- [2] Riportare la denominazione sociale o la ragione sociale della Società o del Consorzio e la forma giuridica assunta (es. S.p.A.; S.r.l.; S.c.p.A.; S.c.a r.l. ecc.) ovvero il nome dell'impresa individuale. Il termine "Società" andrà eventualmente sostituito con il termine "Consorzio", "GEIE" o "Impresa" a seconda dei casi.
- [3] Indicare gli estremi dell'atto di attribuzione dei poteri di rappresentanza (es. delibera organo di amministrazione, procura generale, procura speciale, ecc.).



PATTO DI INTEGRITA'

Relativo alla PROCEDURA DI AFFIDAMENTO CIG 22F1EB8657avente ad oggetto: (indicare l'oggetto della procedura) REVISIONE BIENNALE DH5622W

tra

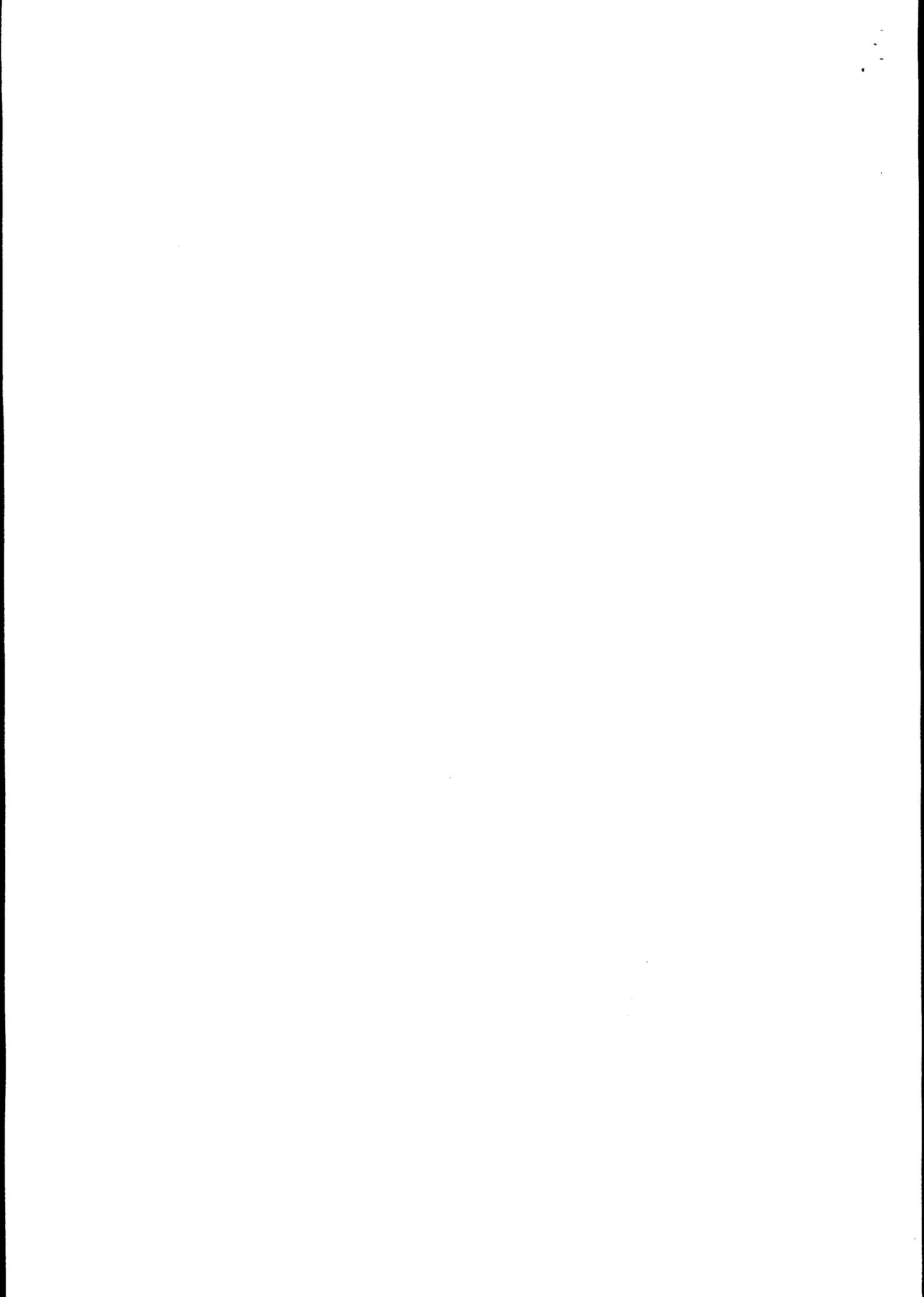
Il Ministero dello Sviluppo economico

la Società AUTOFFICINA CESCHI S.R.L. (di seguito denominata Società),
 sede legale in VERONA, via STRADA DELLA GIARA n. 7H
 codice fiscale/P.IVA 04105390233, rappresentata da CESCHI MARCO
 in qualità di AMMIN. UNICO

Il presente Patto, debitamente sottoscritto, viene prodotto, a pena di esclusione, insieme ai documenti di partecipazione alla procedura in oggetto e costituisce parte integrante del contratto che si andrà a stipulare a conclusione di detta procedura.

Il presente Patto viene sottoscritto in calce ed in ogni sua pagina, dal legale rappresentante della sottoscritta società partecipante, ovvero, in caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, dal rappresentante degli stessi.

1. Il presente Patto di integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione del Ministero dello Sviluppo economico e dei partecipanti alla procedura di affidamento in oggetto, di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.
2. La sottoscritta Società si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, avuto riguardo al ruolo e all'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici" e dal decreto ministeriale del 17 marzo 2015 con il quale è stato adottato il codice di comportamento dei Dipendenti del Ministero dello Sviluppo economico. A tal fine la Società è consapevole ed accetta che, ai fini della completa e piena conoscenza dei codici sopra citati, l'Amministrazione ha adempiuto all'obbligo di trasmissione di cui all'art. 17 del D.P.R. 62/2013, garantendone l'accessibilità attraverso la pubblicazione sul proprio sito internet nella sezione Amministrazione trasparente. L'Impresa si impegna a trasmettere copia dei Codici ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. 62/2013 e al DM 17 marzo 2015, costituisce causa di risoluzione del contratto aggiudicato, secondo la disciplina del presente atto.
3. La sottoscritta Società dichiara, ai fini dell'applicazione dell'art. 53, comma 16 ter, del decreto legislativo n.165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non avere attribuito incarichi ad ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Pubbliche amministrazioni nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. L'operatore economico dichiara, di essere consapevole che qualora emerga la predetta situazione verrà disposta l'esclusione dalla procedura di affidamento in oggetto.
4. La sottoscritta Società si impegna a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della presente procedura di affidamento, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura in oggetto.
5. La sottoscritta Società, in caso di aggiudicazione, si impegna a riferire tempestivamente al Ministero dello Sviluppo economico ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dell'appalto nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. La Società prende, altresì, atto che analogo obbligo dovrà essere assunto da ogni altro soggetto che intervenga, a qualunque titolo, nell'esecuzione dell'appalto e che tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di



denuncia all'Autorità Giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva e ogni altra forma di illecita interferenza. La sottoscritta Società è consapevole, che nel caso in cui non comunichi i tentativi di pressione criminale, il contratto si risolverà di diritto.

6. La sottoscritta Società dichiara, di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti - come già espresso nella dichiarazione sostitutiva allegata alla domanda di partecipazione alla gara - e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare con mezzi illeciti la concorrenza.
7. La sottoscritta Società si impegna, su richiesta del Ministero dello Sviluppo economico, a rendere noti tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnato a seguito della procedura di affidamento.
8. La sottoscritta Società, accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, comunque accertato dall'Amministrazione, saranno applicate le seguenti sanzioni, a seconda della fase in cui lo stesso si verifichi, fatte salve le responsabilità comunque previste dalla Legge:
 - esclusione del concorrente dalla procedura di affidamento;
 - risoluzione del contratto;
 - escussione della cauzione di validità dell'offerta;
 - escussione della cauzione definitiva di buona esecuzione del contratto
 - esclusione del concorrente dalle procedure di affidamento indette dal ministero dello Sviluppo economico per i successivi tre anni.

Il presente Patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura di affidamento.

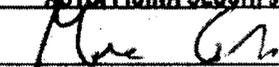
Eventuali fenomeni corruttivi o altre fattispecie di illecito, fermo restando in ogni caso, quanto previsto dagli artt.331 e segg. del c.p.p. , vanno segnalati al Responsabile Unico del Procedimento e al Responsabile della prevenzione della corruzione del Ministero dello Sviluppo economico.

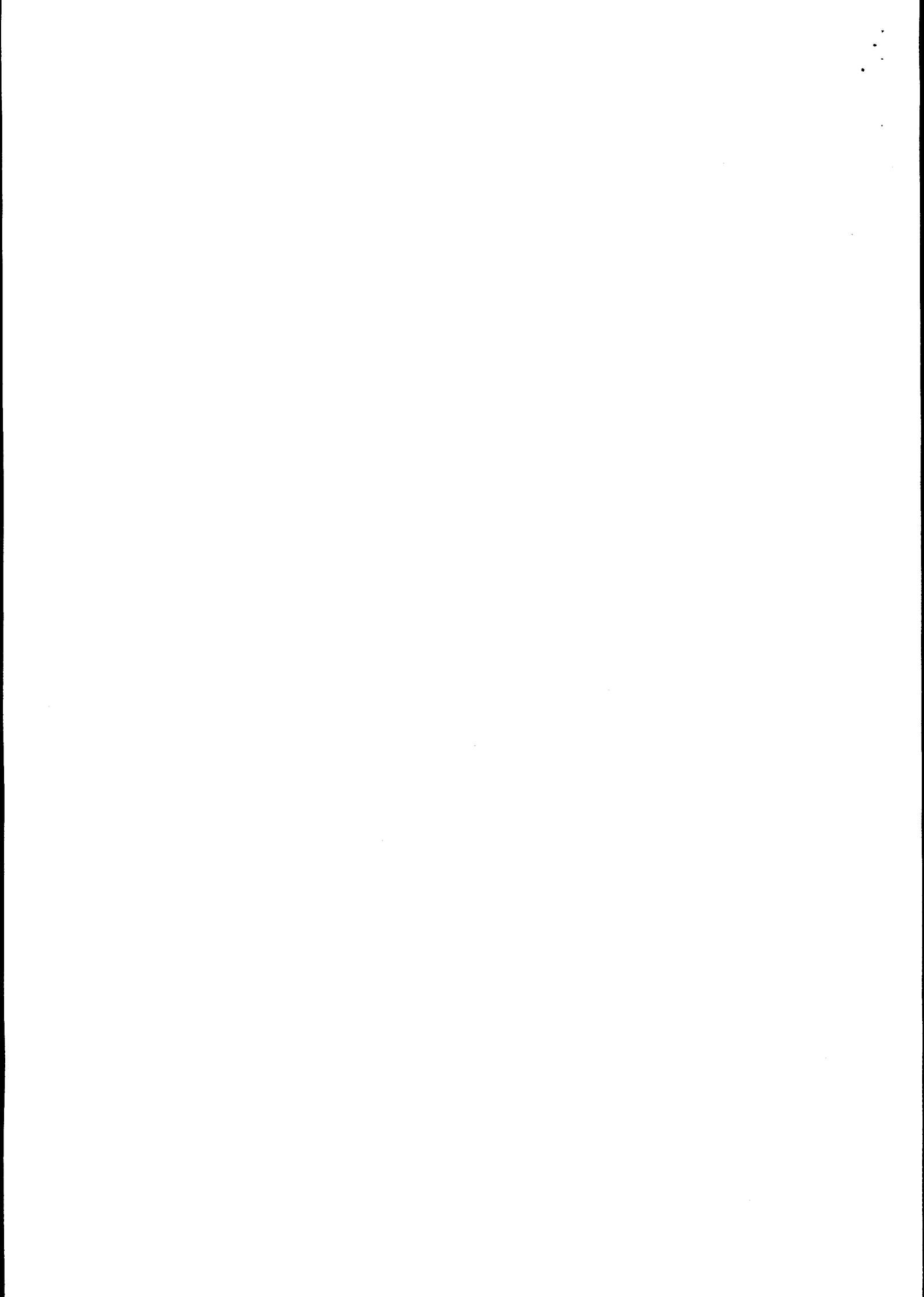
Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente Patto d'integrità fra la stazione appaltante ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Luogo e data VERONA 29/05/2017

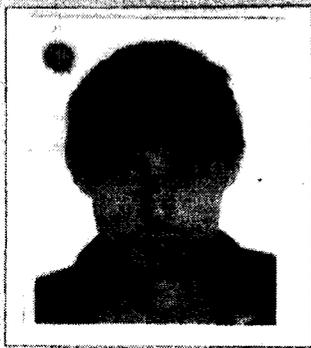
Per la società: AUTOFFICINA CESCHI S.r.l.

(il legale rappresentante)


(firma leggibile)



Cognome **CESCHI**
 Nome **MARCO**
 nato il **01/08/1983**
 (atto n. **1016 P** I S A)
 a. **VERONA** (.....)
 Cittadinanza **ITALIANA**
 Residenza **GREZZANA**
 Via **VIA CATENA 21**
 Stato civile
 Professione **MECCANICO**
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura cm **180**
 Capelli **Castani**
 Occhi **Castani**
 Segni particolari



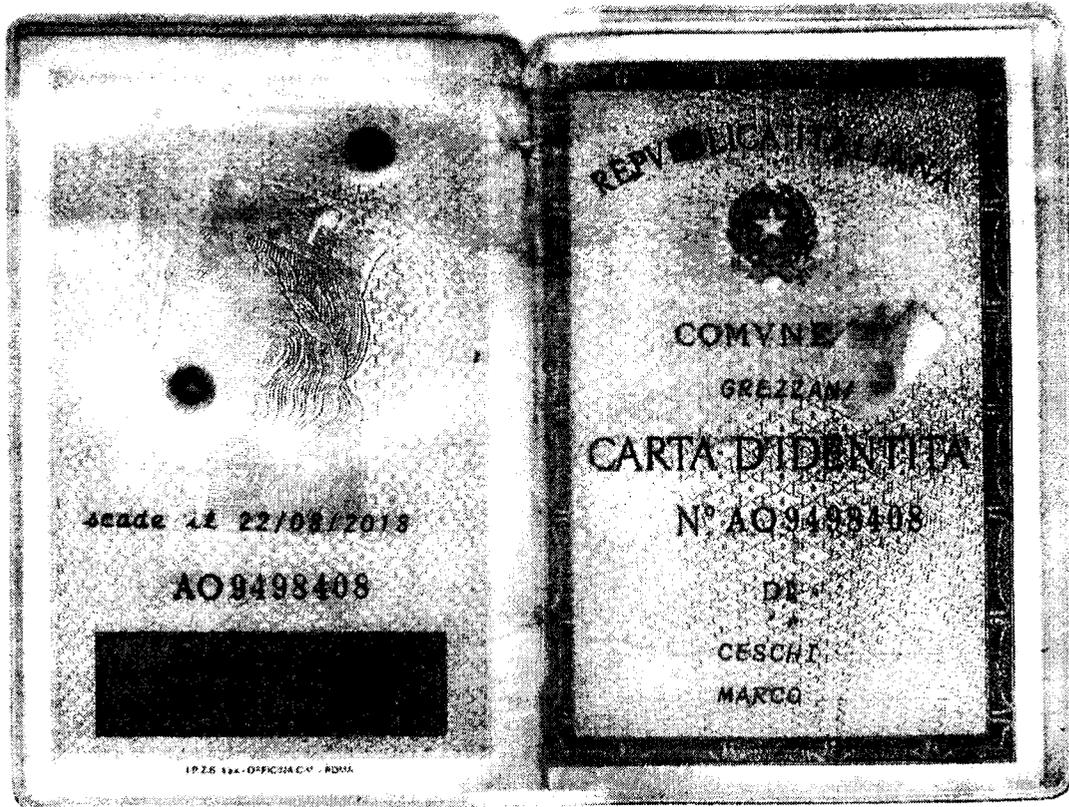
Firma del titolare *Marco Ceschi*

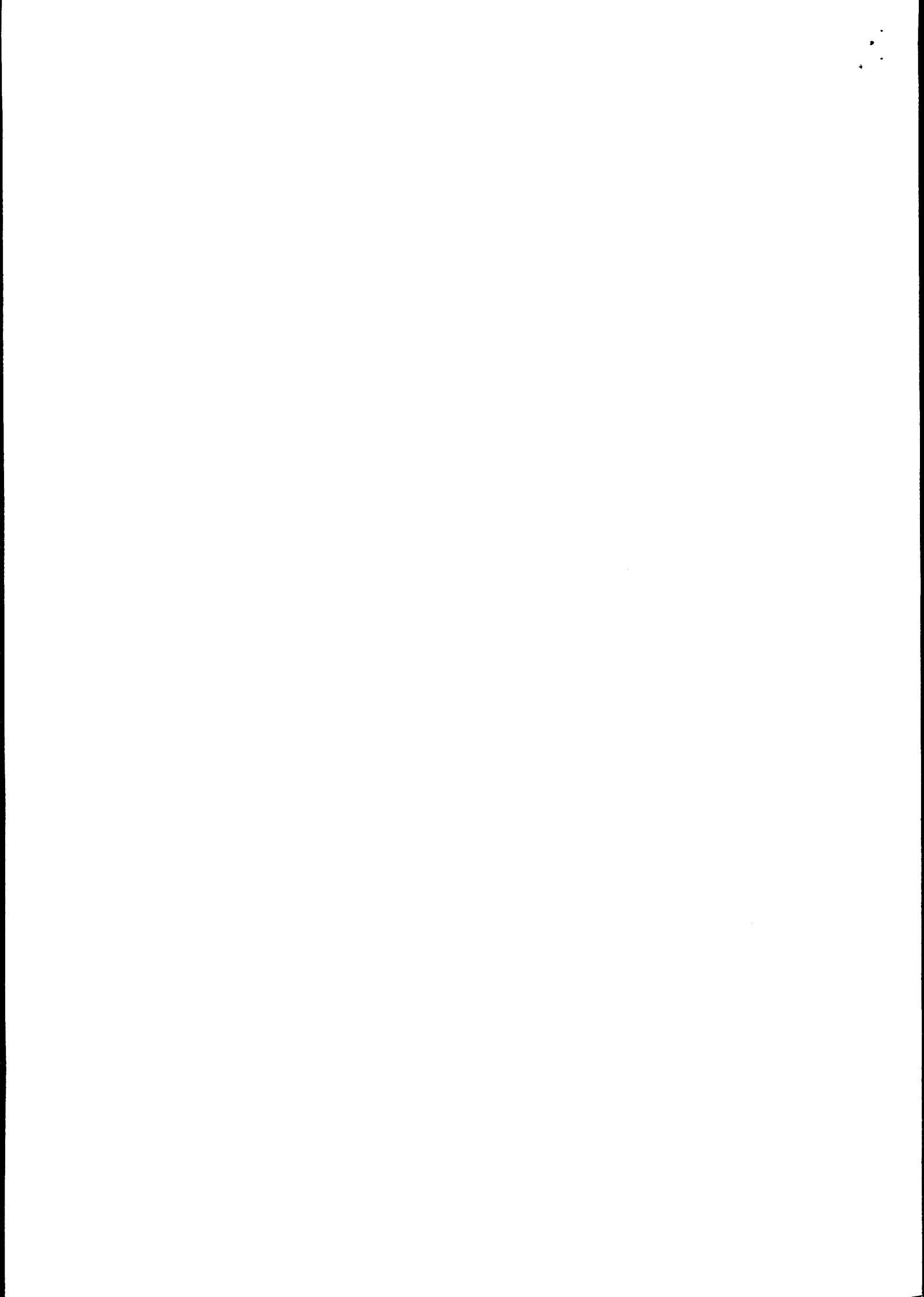
GREZZANA il 22/08/2008 IL SINDACO

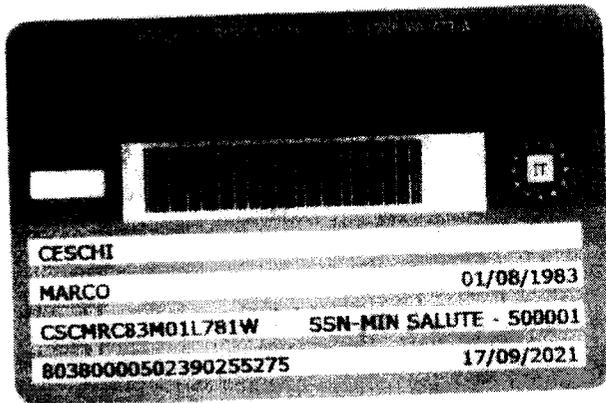
Impronta del dito indice sinistro

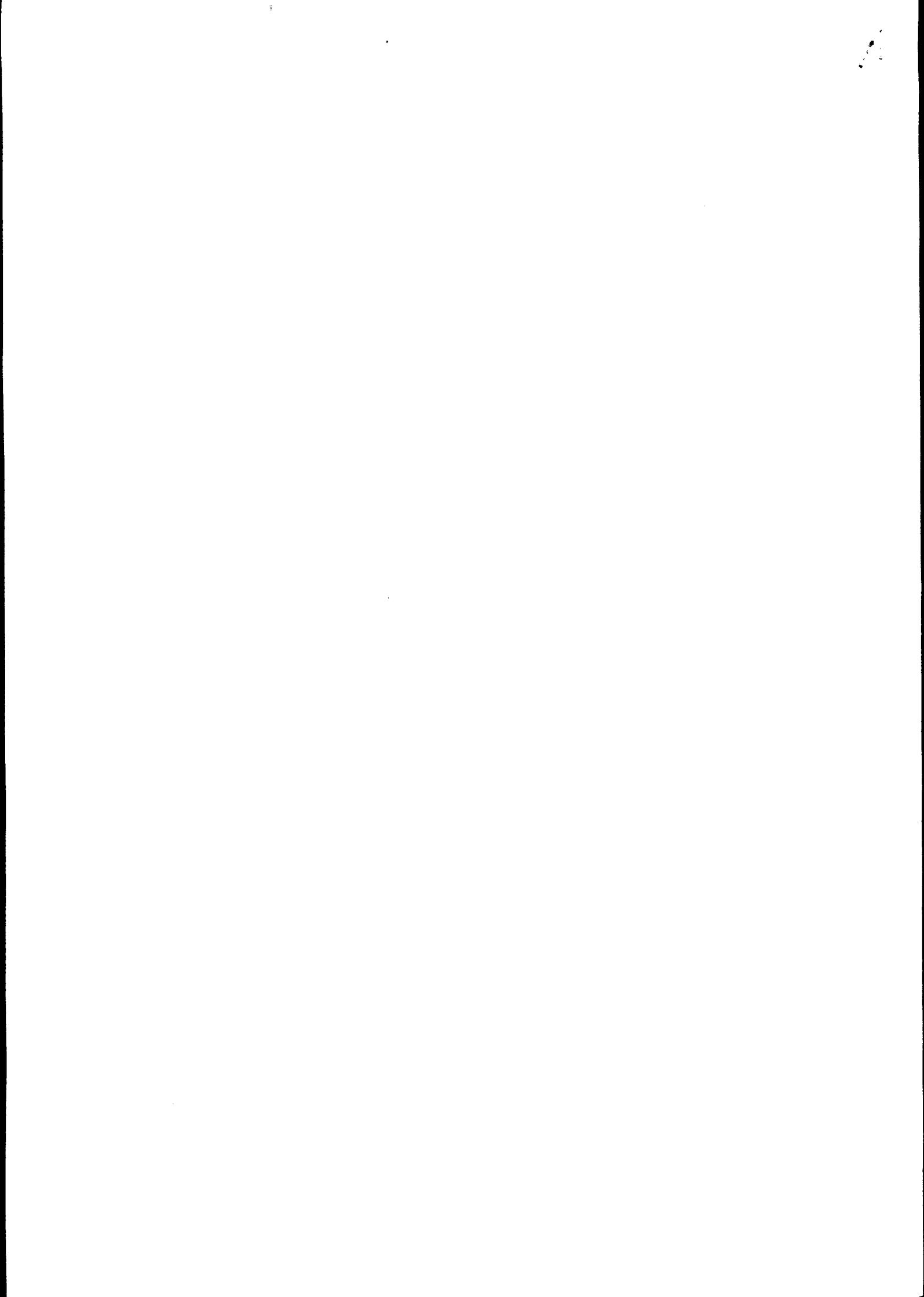


D'ORDINE DEL SINDACO
 Il Funzionario Incaricato
 (Giacca)









Ogget Fw: Richiesta preventivo prot_146455 del 31_08_2017

Mitter <info@autoservicevenezia.com>

Destir Luigi Campolo <luigi.campolo@mise.gov.it>

Data 01.09.2017 09:04



- 20170901093130308.pdf (712 KB)

AUTOSERVICE VENEZIA SRL

VIA TORINO 86

30172, MESTRE VENEZIA

TEL: 041.5315004

FAX: 041.5328883

P.I. E C.F.: 03974220273

----- Original Message ----- From: "PEC AUTOSERVICE"

<autoservicevenezia@legalmail.it>

To: "Luigi Campolo" <luigi.campolo@mise.gov.it>

Sent: Friday, September 01, 2017 9:03 AM

Subject: Re: Richiesta preventivo prot_146455 del 31_08_2017



allego alla presente preventivo per la revisione del veicolo vw transporter targa DH542ZW

saluti

AUTOSERVICE VENEZIA SRL

VIA TORINO 86

30172, MESTRE VENEZIA

TEL: 041.5315004

FAX: 041.5328883

P.I. E C.F.: 03974220273

----- Original Message ----- From: "Luigi Campolo" <luigi.campolo@mise.gov.it>

To: <info@autoservicevenezia.com>; <nicola@autoservice.com>

Sent: Thursday, August 31, 2017 2:18 PM

Subject: Richiesta preventivo prot_146455 del 31_08_2017

In allegato, inoltro nr. 1 richiesta di preventivo.

Resto nell'attesa di riscontro nonché a Vostra disposizione per ogni chiarimento si rendesse necessario.

Ringrazio e porgo cordiali saluti

-- dottor Luigi Campolo

Direttore Sottoarticolazione 1^ - Logistica

della Divisione VII - Ispettorato Territoriale Veneto

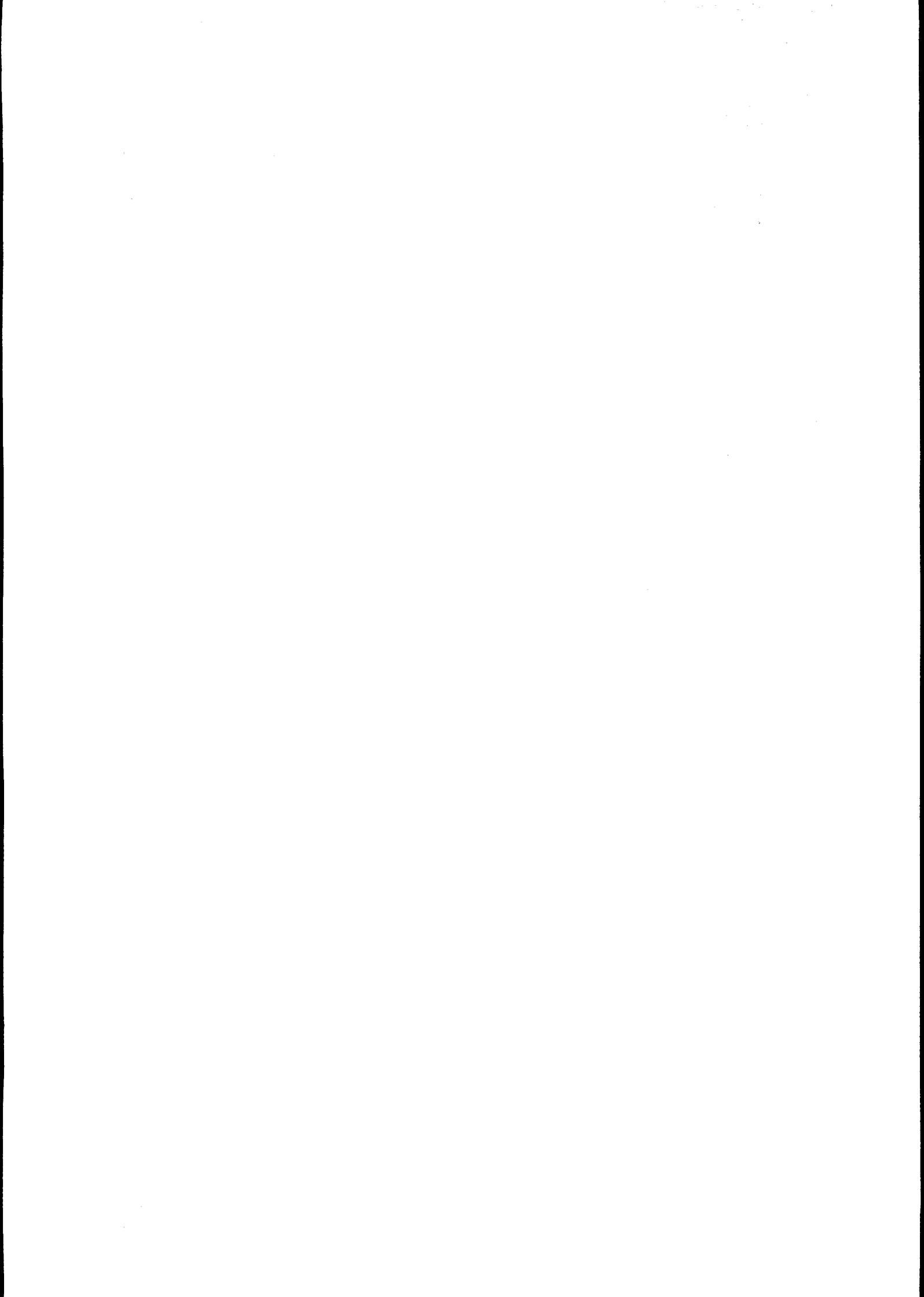
della Direzione Generale per le Attività Territoriali

del Ministero dello Sviluppo Economico

tel. +39 0419654110 +39 0415311534 - 3346121161

fax +39 0415318668

luigi.campolo@mise.gov.it



Ogget Fw: Richiesta preventivo prot_146455 del
31_08_2017

Mittir <info@autoservicevenezia.com>

Destir Luigi Campolo <luigi.campolo@mise.gov.it>

Data 01.09.2017 09:04



- 20170901093130308.pdf (712 KB)

AUTOSERVICE VENEZIA SRL

VIA TORINO 86

30172, MESTRE VENEZIA

TEL: 041.5315004

FAX: 041.5328883

P.I. E C.F.: 03974220273

----- Original Message ----- From: "PEC AUTOSERVICE"

<autoservicevenezia@legalmail.it>

To: "Luigi Campolo" <luigi.campolo@mise.gov.it>

Sent: Friday, September 01, 2017 9:03 AM

Subject: Re: Richiesta preventivo prot_146455 del 31_08_2017

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Dip. Commercianti
ISPettorato Territoriale Veneto

- 5 SET. 2017

N. [REDACTED]

allego alla presente preventivo per la revisione del veicolo vw
transporter
targa DH542ZW

saluti

AUTOSERVICE VENEZIA SRL

VIA TORINO 86

30172, MESTRE VENEZIA

TEL: 041.5315004

FAX: 041.5328883

P.I. E C.F.: 03974220273

----- Original Message ----- From: "Luigi Campolo" <luigi.campolo@mise.gov.it>

To: <info@autoservicevenezia.com>; <nicola@autoservice.com>

Sent: Thursday, August 31, 2017 2:18 PM

Subject: Richiesta preventivo prot_146455 del 31_08_2017

In allegato, inoltro nr. 1 richiesta di preventivo.

Resto nell'attesa di riscontro nonché a Vostra disposizione per ogni
chiarimento si rendesse necessario.

Ringrazio e porgo cordiali saluti

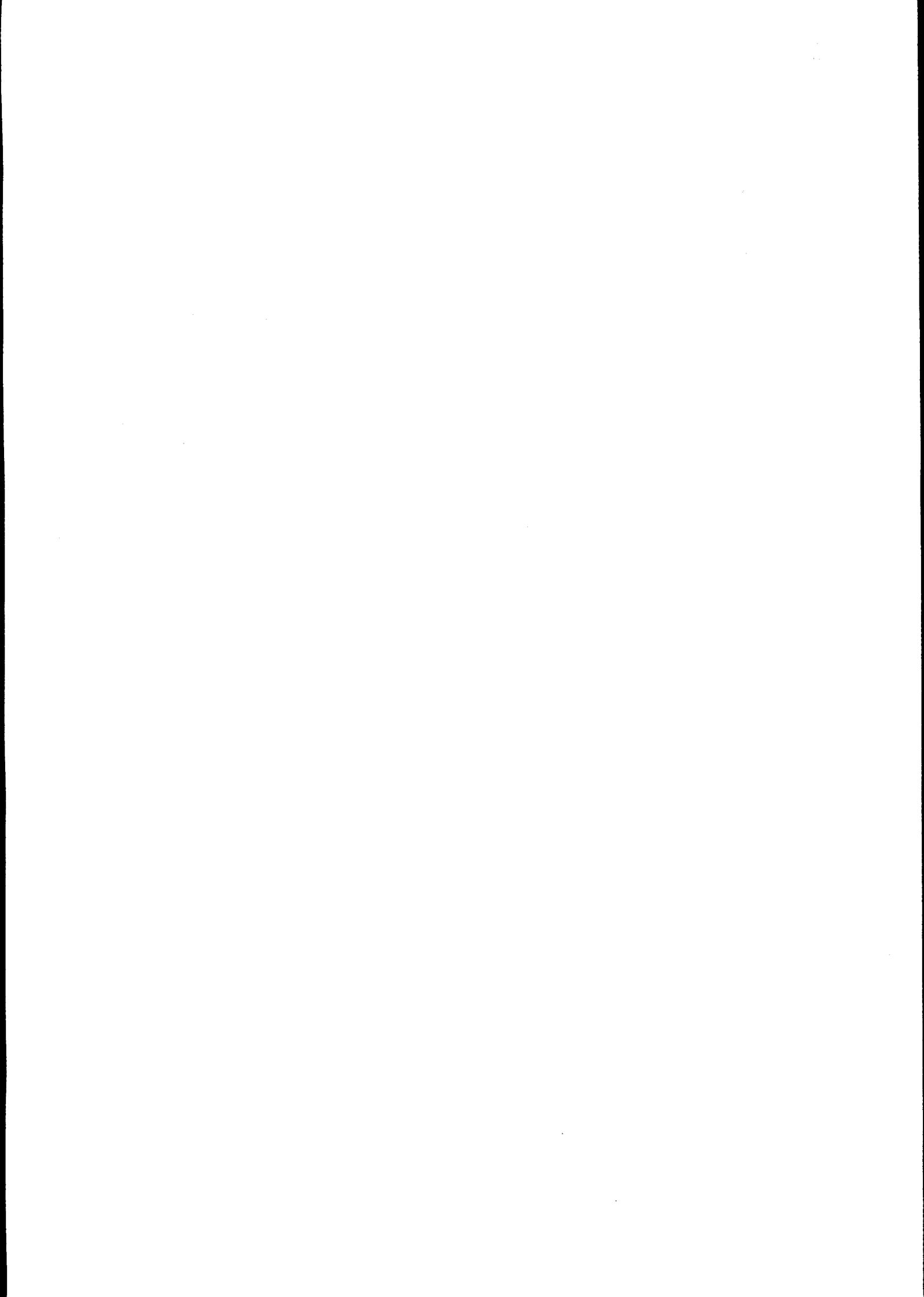
-- dottor Luigi Campolo

Direttore Sottoarticolazione 1^ - Logistica
della Divisione VII - Ispettorato Territoriale Veneto
della Direzione Generale per le Attività Territoriali
del Ministero dello Sviluppo Economico

tel. +39 0419654110 +39 0415311534 - 3346121161

fax +39 0415318668

luigi.campolo@mise.gov.it



AUTOSERVICE VENEZIA SRL

Spett.le

MINISTERO DELLO SVILUPPO
ECONOMICO DIREZIONE GENERALE PER
LE ATTIVITA' TERRITORIALI DIVISIONE
VII ISPettorato TERRITORIALE
VENETO

Via Torino 88

30172 MESTRE (VE)

Mestre, 31/08/2017

OGGETTO PREVENTIVO PER REVISIONE BIENNALE VOLKSWAGEN TRANSPORTER DH542ZW
C.I.G. Z2F1EB8657

Il sottoscritto Scapin Nicola nato a Venezia l'11/07/1976 e residente a Venezia (Favaro) in via
Ca Alverà 12/a c.f. SCPNCL76L11L736Q legale rappresentante della Autoservice Venezia Srl
con sede legale in Via Torino 86 30172 Venezia (VE) p.iva 03974220273

Dichiara che la revisione per il veicolo in oggetto costa € 66,88 (sessantasei,
ottantotto euro) come da tariffario ufficiale rilasciato dalla città metropolitana di
Venezia allegato alla presente.

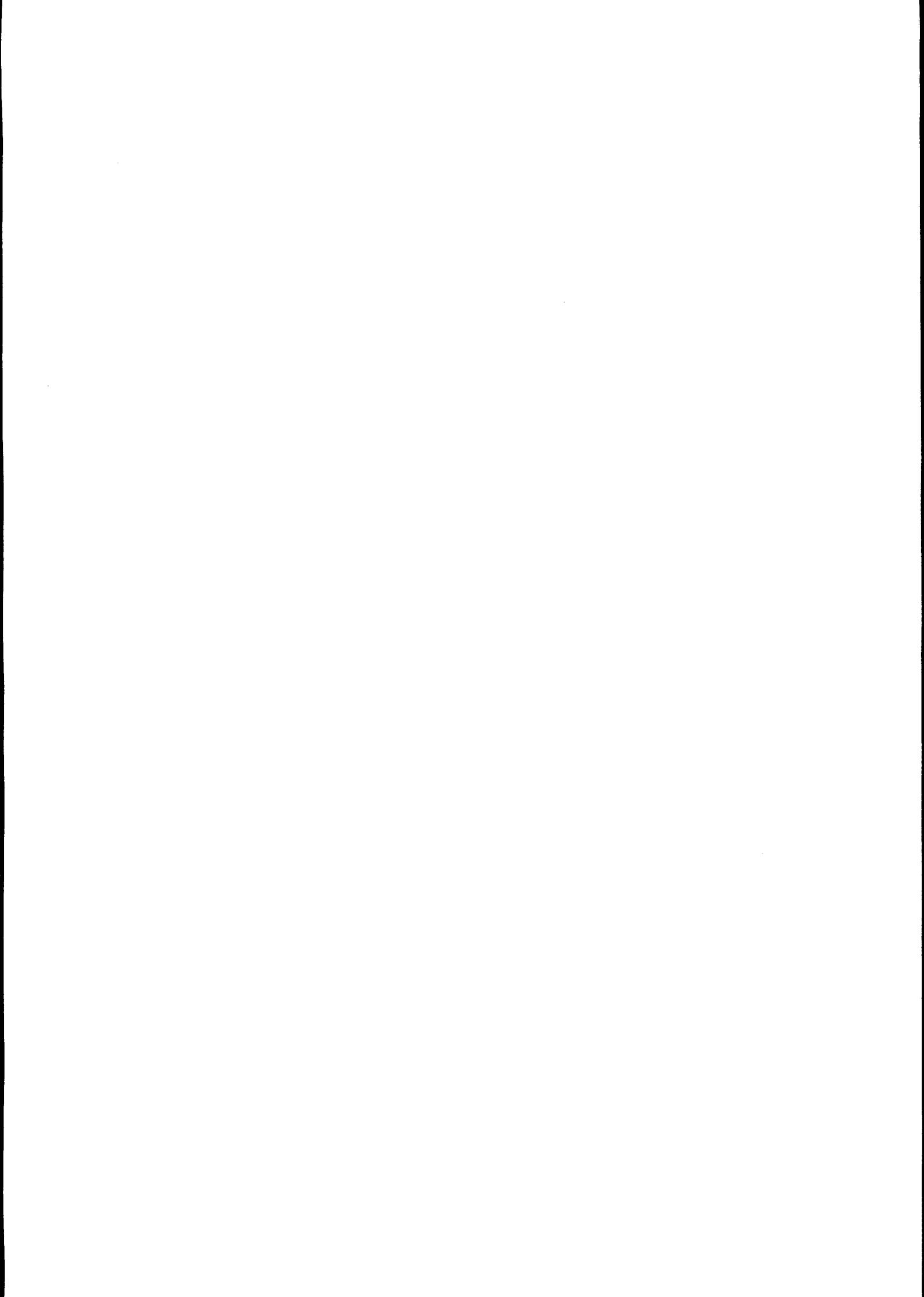
Cordiali saluti.



Autoservice Venezia Srl

AUTOSERVICE VENEZIA SRL

Via Torino 86 - 30172 Mestre (VE) p. IVA e CF 03974220273
TEL 0415315004 FAX 0415328883 mail info@autoservicevenezia.com





Città metropolitana
di Venezia

TARIFFARIO

In vigore dal 11 dicembre 2015

REVISIONE VEICOLI A MOTORE

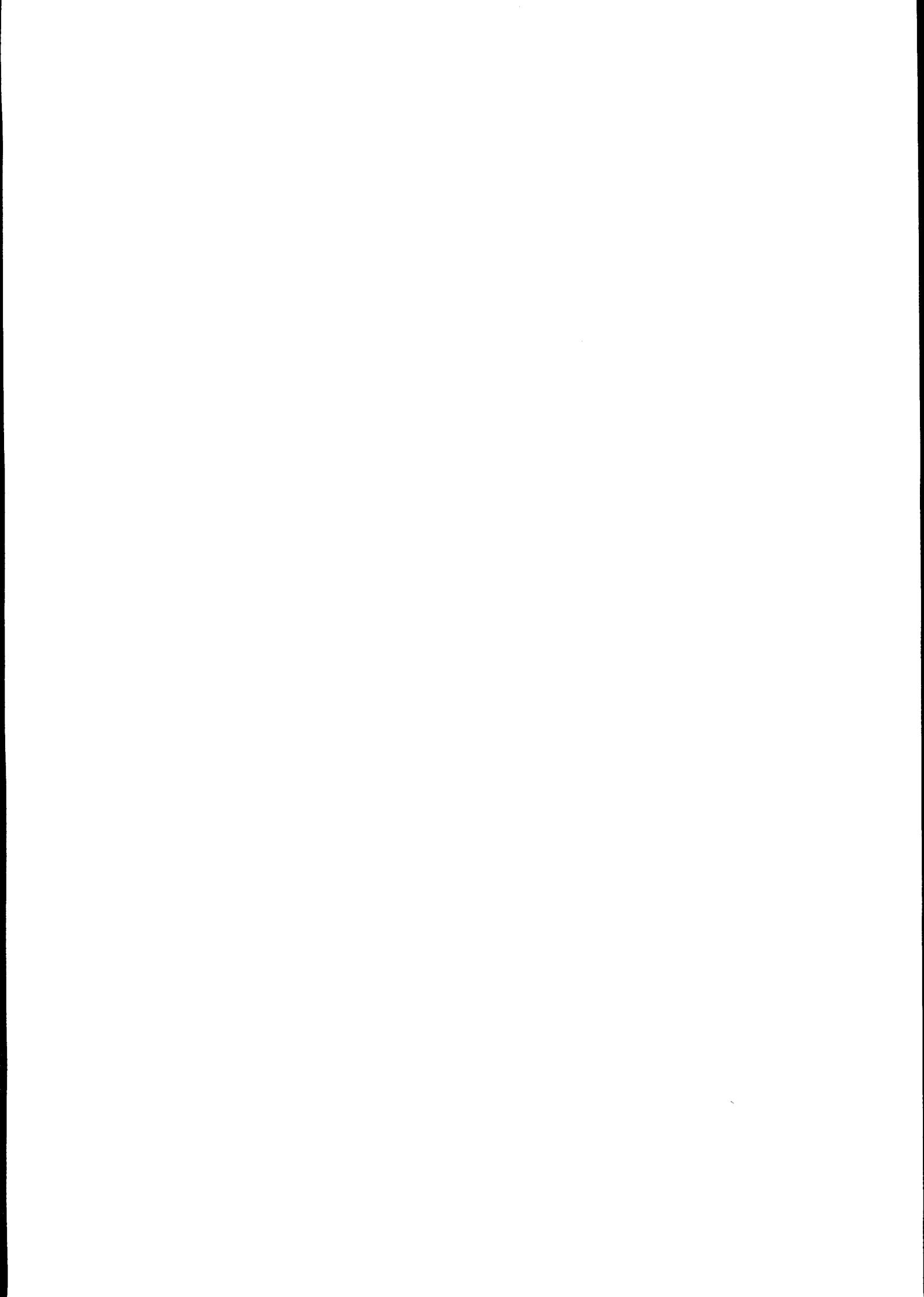
al sensi art. 80 comma 8 del N. C.d.S.

CORRISPETTIVO DELL'IMPRESA	€ 54,90	(iva compresa)
DIRITTI A FAVORE DEL D.T.T. (ex M.C.T.C.)	€ 10,20*	(iva esente)
DIRITTI POSTALI	€ 1,78	(iva compresa)

TOTALE € 66,88

* aggiornato con decreto Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 05/10/2015





resa, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 (recante il "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"), ai fini della dimostrazione dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 (recante l'"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture).

Il/la sottoscritto/a SCAPIN NICOLA nato/a VENEZIA il 11/07/1976 codice fiscale SCPNCL76L11L736Q in qualità di ⁽¹⁾ TITOLARE e legale rappresentante della Società ⁽²⁾ AUTOSERVICE VENEZIA SRL con sede legale in MESTRE (VENEZIA) Via/Piazza TORINO 86 c.a.p 30172 indirizzo PEC autoserviceveneziamail@legalmail.it eventuale ulteriore indirizzo di Posta elettronica info@autoserviceveneziamail.com capitale sociale di € 20.000,00 Codice Fiscale/PIVA 03974220273 ed iscrizione nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di VENEZIA n. 03974220273 conformemente ai poteri conferiti con ⁽³⁾

CONSAPEVOLE

delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e che le stazioni appaltanti, ai sensi dell'art. 80, comma 6, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 escludono un operatore economico in qualunque momento della procedura qualora risulti che lo stesso, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, non versi più in una delle situazioni di cui ai seguenti punti da 1 a 14, sotto la sua personale responsabilità,

DICHARA

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016 che⁽⁴⁾:

- 1) non ha ricevuto condanna⁽⁵⁾ con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore, nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, del D.Lgs. 50/2016;
- 2) non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto⁽⁶⁾;
- 3) non ha commesso violazioni gravi⁽⁷⁾, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- 4) non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30⁽⁸⁾, comma 3, del D.Lgs. 50/2016;
- 5) non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110⁽⁹⁾ del D.Lgs. 50/2016;
- 6) non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità⁽¹⁰⁾;
- 7) la partecipazione alla procedura cui trattasi non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2⁽¹¹⁾, del D.Lgs. 50/2016, non diversamente risolvibile;
- 8) la partecipazione alla procedura cui trattasi non determina una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67⁽¹²⁾ del D.Lgs. 50/2016 che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- 9) non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231⁽¹³⁾ o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81⁽¹⁴⁾;
- 10) non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- 11) non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55⁽¹⁵⁾;
- 12) è in regola con le disposizioni di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68⁽¹⁶⁾;
- 13) è in regola in ordine alla situazione che può riguardare l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317⁽¹⁷⁾ e 629⁽¹⁸⁾ del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203⁽¹⁹⁾, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689⁽²⁰⁾;
- 14) non si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359⁽²¹⁾ del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

AUTOSERVICE VENEZIA s.r.l.

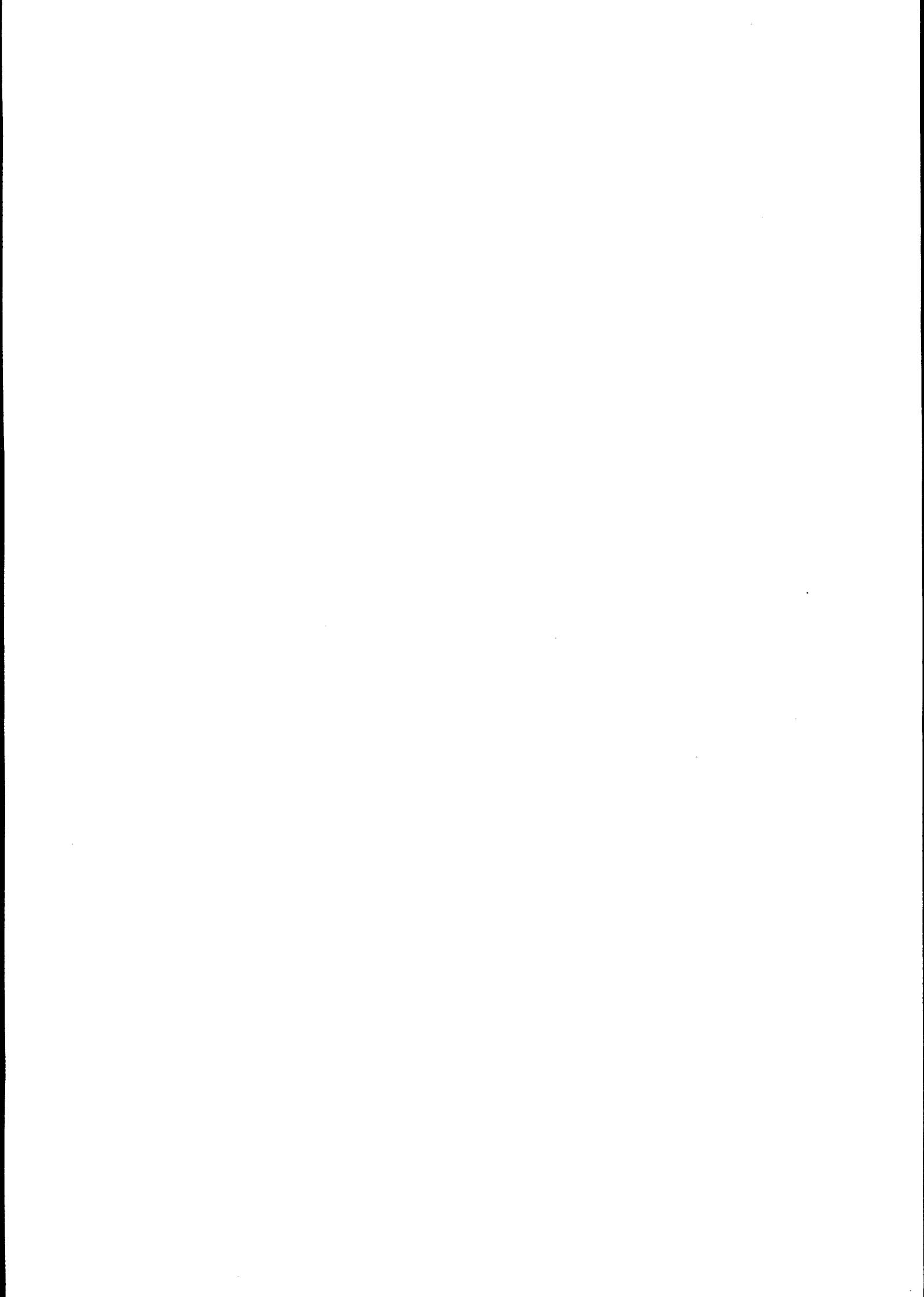
Via Torino, 86

30172 Mestre (VE)

(timbro delle società e firmate da info@autoserviceveneziamail.com rappresentante)

Luogo e data

Mestre 31/8/17



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

resa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000
 (recante il "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"),
 ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13/08/2010, n. 136
 (recante il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia").

Il/La sottoscritto/a SCAPIN NICOLA nato/a VENEZIA il 11/07/1976 codice fiscale SCPNCL76L11L736Q in qualità di ⁽¹⁾
 TITOLARE e legale rappresentante della Società ⁽²⁾ AUTOSERVICE VENEZIA SRL con sede legale in MESTRE (VENEZIA)
 Via/Piazza TORINO 86 c.a.p 30172 indirizzo PEC autoserviceveneziamail@legalmail.it eventuale ulteriore indirizzo di Posta
 elettronica info@autoserviceveneziamail.com capitale sociale di € 20.000,00 Codice Fiscale/PIVA 03974220273 ed iscrizione nel Registro
 delle Imprese della C.C.I.A.A. di VENEZIA n. 03974220273 conformemente ai poteri conferiti con ⁽³⁾ _____,

CONSAPEVOLE

delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di
 atti falsi, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari (Legge
 13/08/2010, nr.136):

- che gli estremi identificativi del conto corrente bancario/postale dedicato, anche non in via esclusiva, per le commesse
 pubbliche sono i seguenti:

IBAN IT77W0306902121100000005607

- che le generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operare sul C/C indicato sono:

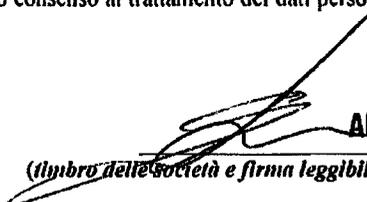
SCAPIN NICOLA nato/a VENEZIA il 11/07/1976 codice fiscale SCPNCL76L11L736Q

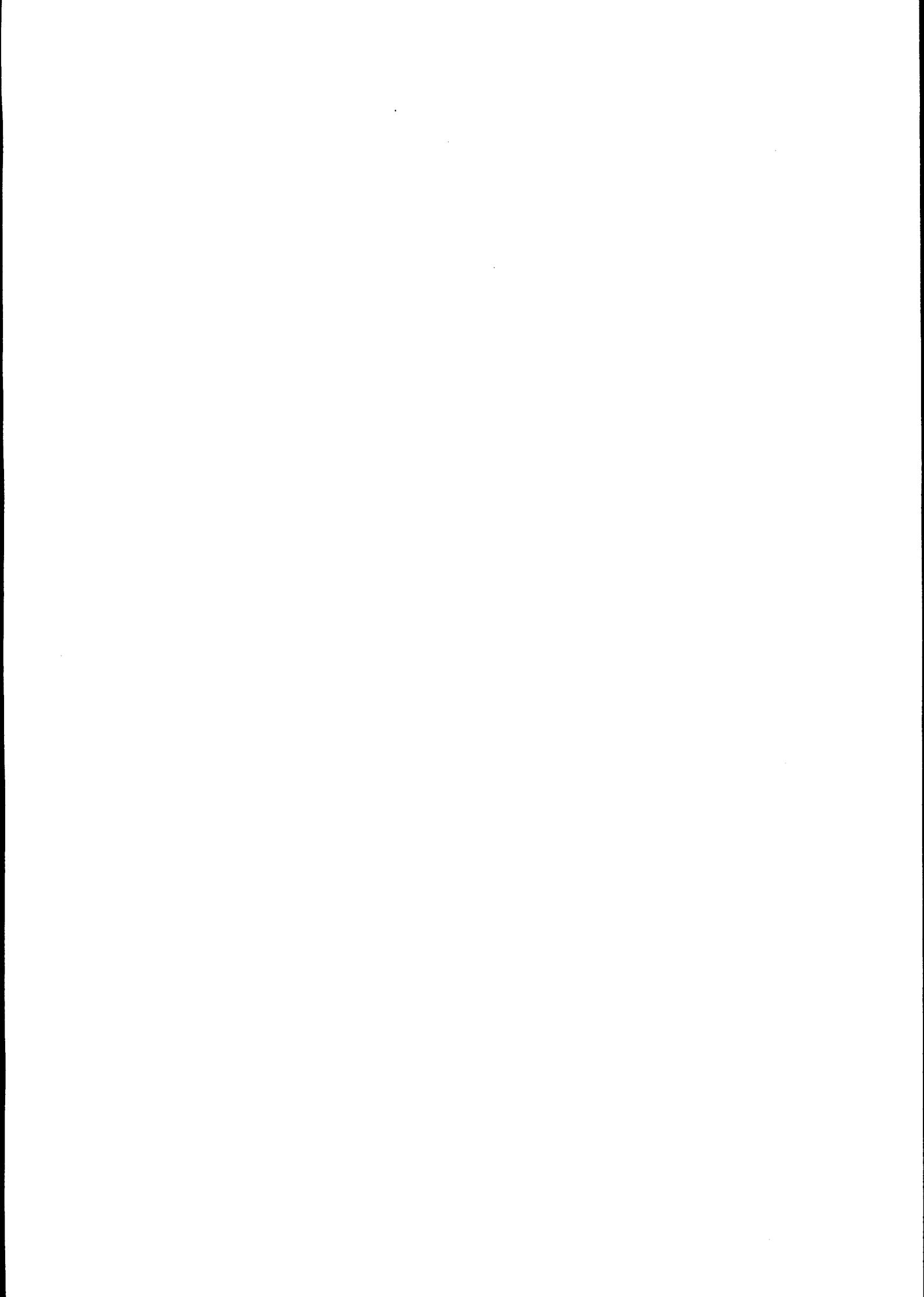
- di assumere tutti gli obblighi previsti nell'art.3 della legge 136/2010, pena la nullità assoluta dell'atto conclusivo.

Con la sottoscrizione della presente, si presta esplicito consenso al trattamento dei dati personali forniti (ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003,
 n. 196 e ss.mm.ii.).

Luogo e data

MESTRE 31/08/2017

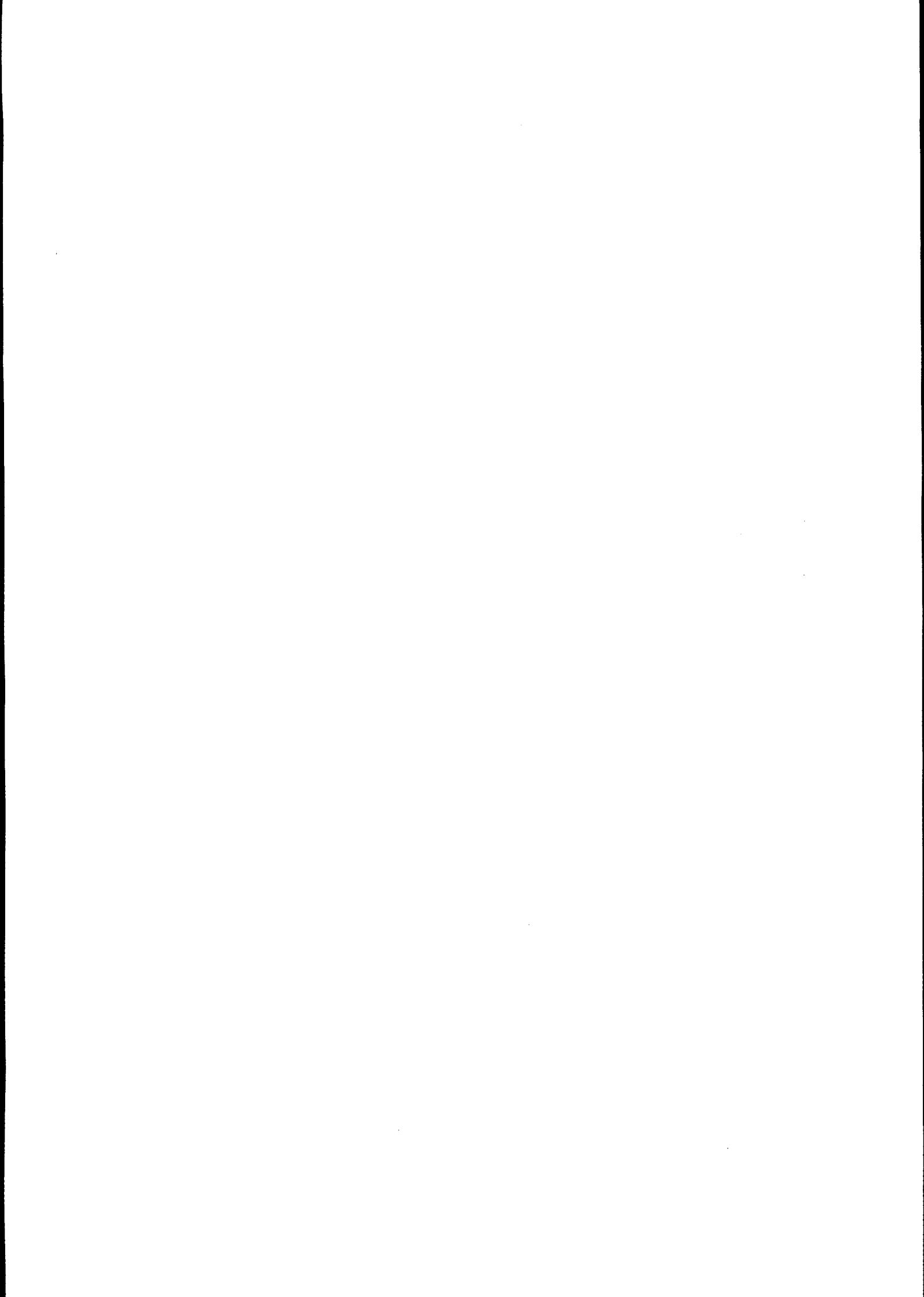

 (timbro della società e firma leggibile del legale rappresentante)
 AUTOSERVICE VENEZIA s.r.l.
 Via Torino, 86
 30172 Mestre (VE)
 p.i. e c.f. 03974220273



AVVERTENZE

La dichiarazione è rilasciata ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445.

- [1] Indicare gli estremi del soggetto munito di poteri che sottoscrive la dichiarazione e la carica sociale ovvero la qualità di procuratore.
- [2] Riportare la denominazione sociale o la ragione sociale della Società o del Consorzio e la forma giuridica assunta (es. S.p.A.; S.r.l.; S.c.p.A.; S.c.a r.l. ecc.) ovvero il nome dell'impresa individuale. Il termine "Società" andrà eventualmente sostituito con il termine "Consorzio", "GEIE" o "Impresa" a seconda dei casi.
- [3] Indicare gli estremi dell'atto di attribuzione dei poteri di rappresentanza (es. delibera organo di amministrazione, procura generale, procura speciale, ecc.).



PATTO DI INTEGRITA'

Relativo alla PROCEDURA DI AFFIDAMENTO CIG Z2F1EB8657

avente ad oggetto: *RICHIESTA INFORMATIVA PER FORNITURA DI EVISIONE BIENNALE PER L'AUTOMEZZO DI QUESTO ISPETTORATO VOLKSWAGEN TRANSPORTER DH542ZW*

tra

Il Ministero dello Sviluppo economico

e

la Società AUTOSERVICE VENEZIA SRL (di seguito denominata Società),

sede legale in MESTRE (VENEZIA) via TORINO n 86

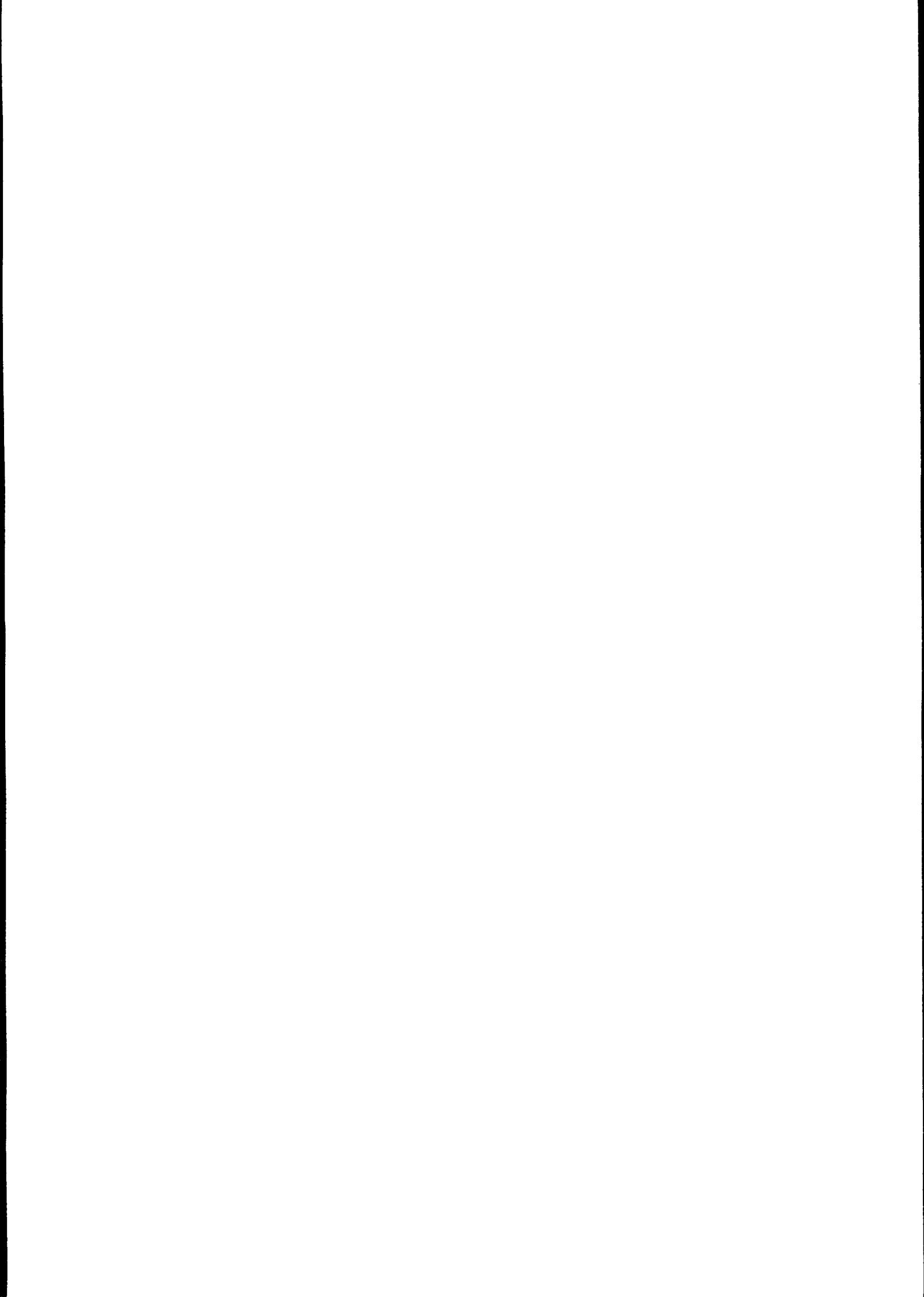
codice fiscale/P.IVA 03974220273 rappresentata da SCAPIN NICOLA

in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE

Il presente Patto, debitamente sottoscritto, viene prodotto, a pena di esclusione, insieme ai documenti di partecipazione alla procedura in oggetto e costituisce parte integrante del contratto che si andrà a stipulare a conclusione di detta procedura.

Il presente Patto viene sottoscritto in calce ed in ogni sua pagina, dal legale rappresentante della sottoscritta società partecipante, ovvero, in caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, dal rappresentante degli stessi.

1. Il presente Patto di integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione del Ministero dello Sviluppo economico e dei partecipanti alla procedura di affidamento in oggetto, di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.
2. La sottoscritta Società si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, avuto riguardo al ruolo e all'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici" e dal decreto ministeriale del 17 marzo 2015 con il quale è stato adottato il codice di comportamento dei Dipendenti del Ministero dello Sviluppo economico. A tal fine la Società è consapevole ed accetta che, ai fini della completa e piena conoscenza dei codici sopra citati, l'Amministrazione ha adempiuto all'obbligo di trasmissione di cui all'art. 17 del D.P.R. 62/2013, garantendone l'accessibilità attraverso la pubblicazione sul proprio sito internet nella sezione Amministrazione trasparente. L'Impresa si impegna a trasmettere copia dei Codici ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. 62/2013 e al DM 17 marzo 2015, costituisce causa di risoluzione del contratto aggiudicato, secondo la disciplina del presente atto.
3. La sottoscritta Società dichiara, ai fini dell'applicazione dell'art. 53, comma 16 ter, del decreto legislativo n.165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non avere attribuito incarichi ad ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Pubbliche amministrazioni nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. L'operatore economico dichiara, di essere consapevole che qualora emerga la predetta situazione verrà disposta l'esclusione dalla procedura di affidamento in oggetto.
4. La sottoscritta Società si impegna a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della presente procedura di affidamento, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura in oggetto.
5. La sottoscritta Società, in caso di aggiudicazione, si impegna a riferire tempestivamente al Ministero dello Sviluppo economico ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dell'appalto nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. La Società prende, altresì, atto che analogo obbligo dovrà essere assunto da ogni altro soggetto che intervenga, a



qualunque titolo, nell'esecuzione dell'appalto e che tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva e ogni altra forma di illecita interferenza. La sottoscritta Società è consapevole, che nel caso in cui non comunichi i tentativi di pressione criminale, il contratto si risolverà di diritto.

6. La sottoscritta Società dichiara, di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti - come già espresso nella dichiarazione sostitutiva allegata alla domanda di partecipazione alla gara - e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare con mezzi illeciti la concorrenza.
7. La sottoscritta Società si impegna, su richiesta del Ministero dello Sviluppo economico, a rendere noti tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatole a seguito della procedura di affidamento.
8. La sottoscritta Società, accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, comunque accertato dall'Amministrazione, saranno applicate le seguenti sanzioni, a seconda della fase in cui lo stesso si verifichi, fatte salve le responsabilità comunque previste dalla Legge:
 - esclusione del concorrente dalla procedura di affidamento;
 - risoluzione del contratto;
 - escussione della cauzione di validità dell'offerta;
 - escussione della cauzione definitiva di buona esecuzione del contratto
 - esclusione del concorrente dalle procedure di affidamento indette dal ministero dello Sviluppo economico per i successivi tre anni.

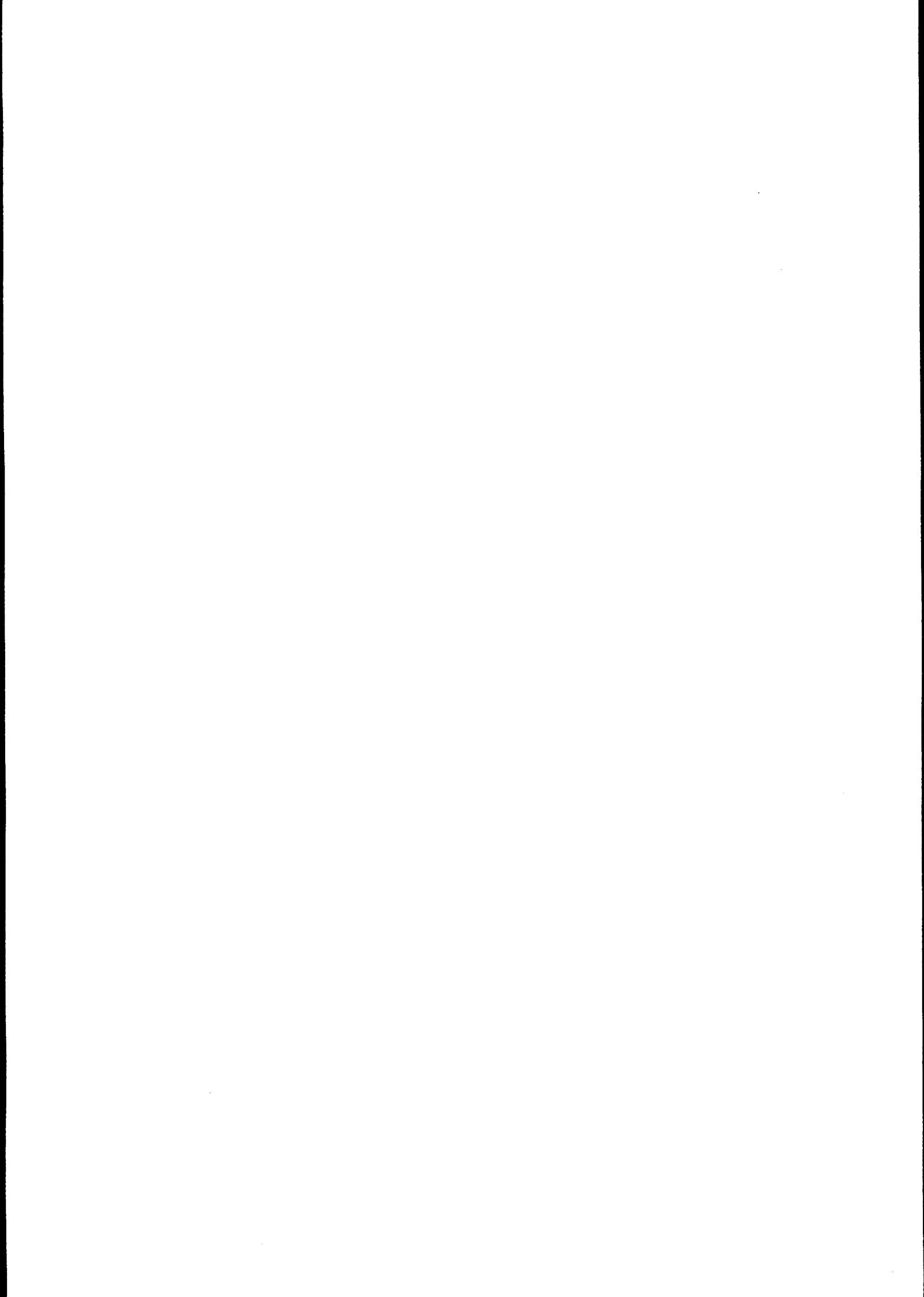
Il presente Patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura di affidamento.

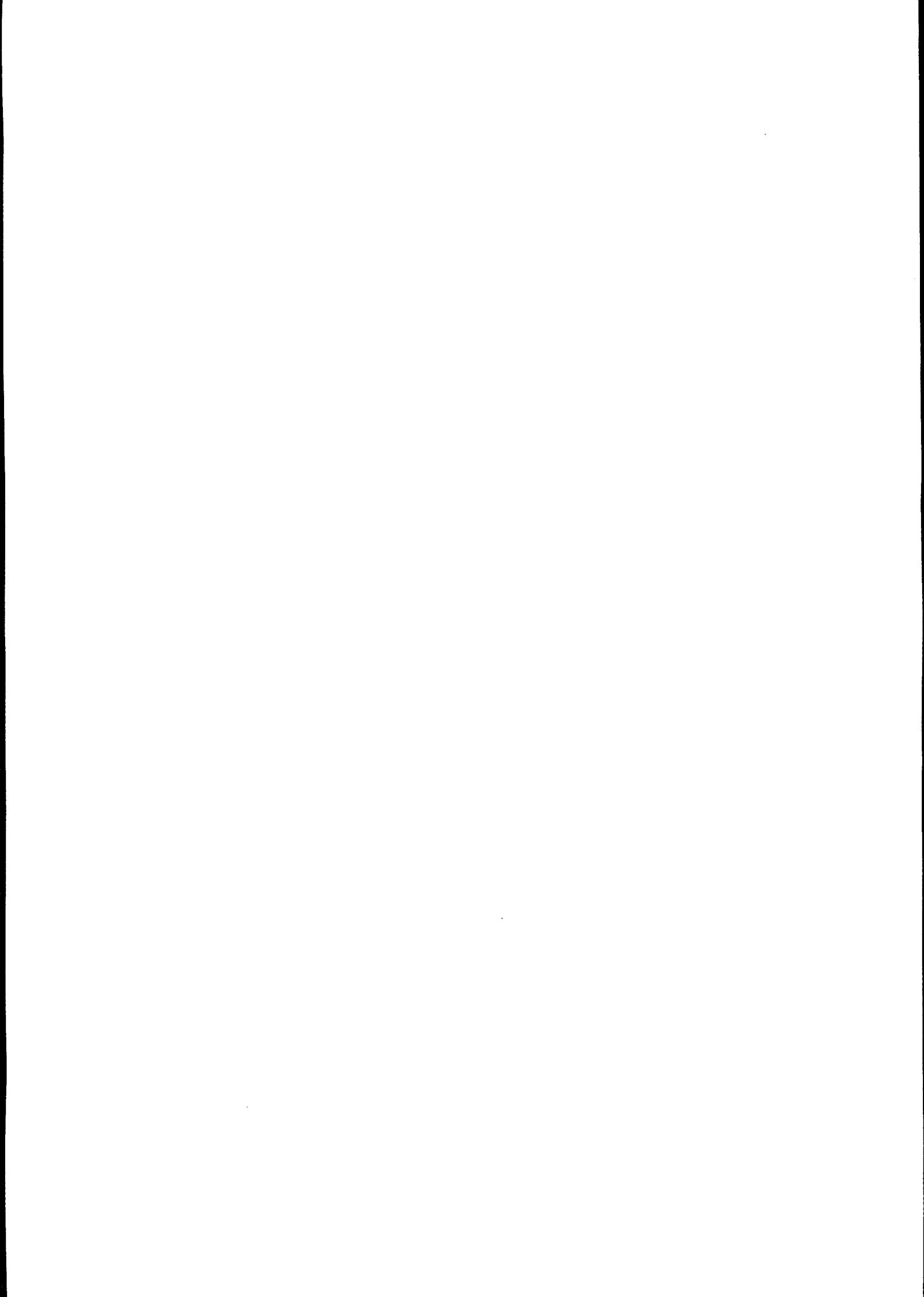
Eventuali fenomeni corruttivi o altre fattispecie di illecito, fermo restando in ogni caso, quanto previsto dagli artt.331 e segg. del c.p.p. , vanno segnalati al Responsabile Unico del Procedimento e al Responsabile della prevenzione della corruzione del Ministero dello Sviluppo economico.

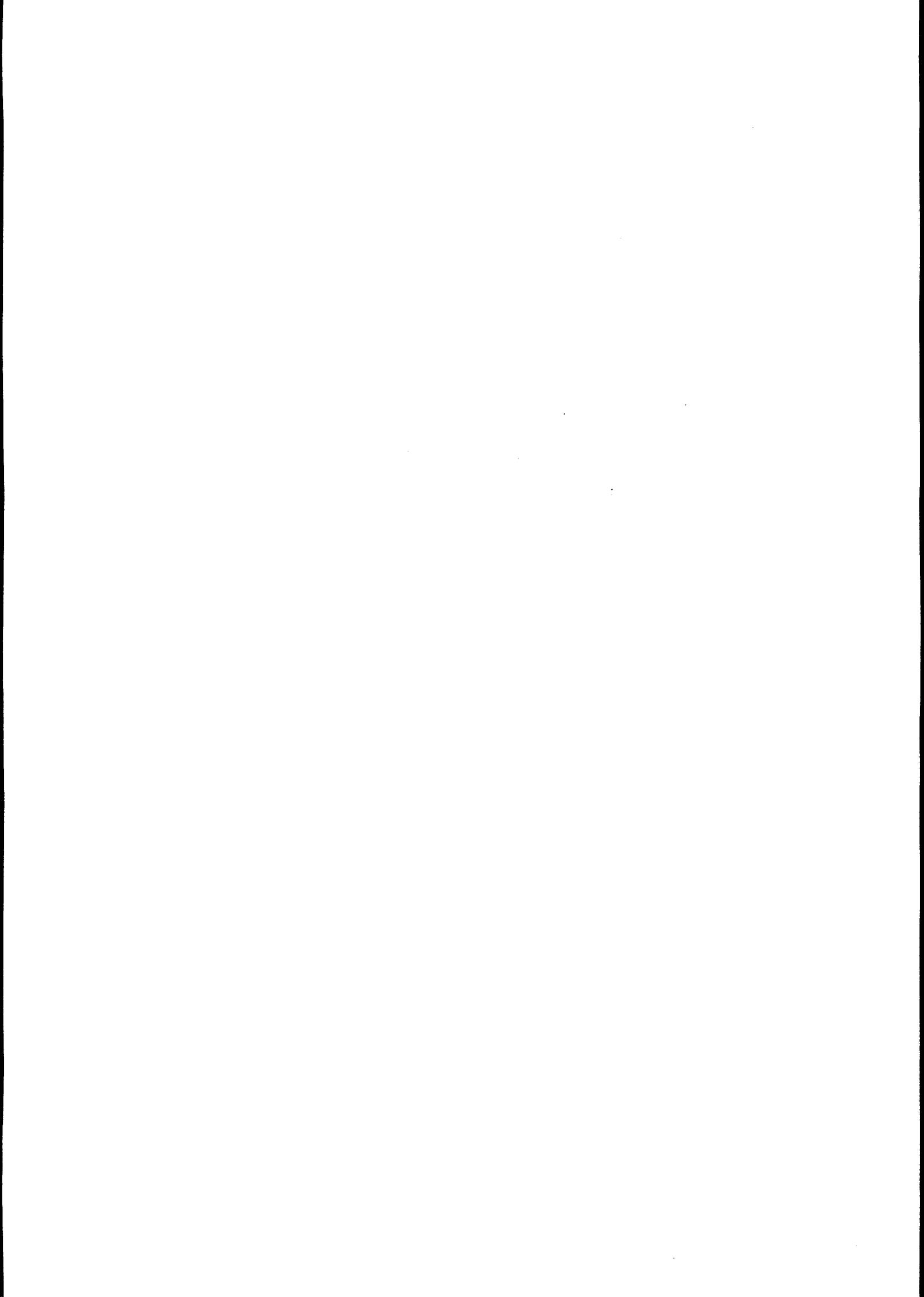
Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente Patto d'integrità fra la stazione appaltante ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Luogo e data MASTRÀ 31/08/2017

Per la società: AUTOSERVIZI VENETA
(il legale rappresentante) [firma]
(firma leggibile)









Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITA' TERRITORIALI
DIVISIONE VII - ISPETTORATO TERRITORIALE VENETO
Il Dirigente

Determina Dirigenziale prot. ITV/148502 /Dir del 05 SET. 2017

revisione biennale per l'automezzo di questo ispettorato Volkswagen Transporter DH542ZW,

in uso presso la sede di Venezia della Direzione Generale per le Attività Territoriali - Divisione VII - Ispettorato Territoriale Veneto.

C.I.G. Z2F1EB8657

**Il Dirigente
della Divisione VII - Ispettorato Territoriale per il Veneto
della Direzione Generale per le Attività Territoriali del Ministero dello Sviluppo Economico**

Visti i Regi Decreti n. 2440 del 18 novembre 1923, recante le "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato" e n. 827 del 23 maggio 1924, recante il "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";

visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante le "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante l' "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture": in particolare la lettera a), comma 2, dell'articolo 36 "Contratti sotto soglia";

vista la Tabella di concordanza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti relativa al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante l' "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (pubblicata nel Supplemento ordinario n. 11 alla Gazzetta Ufficiale n. 91 del 19/04/2016);

visto il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, recante il "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE», nella parte non abrogata dall'articolo 217 del D.Lgs. 50/2016;

visto l'articolo 26 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, recante le "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)";

visto l'articolo 1, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante le "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)";

visto l'articolo 2, comma 574, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, recante le "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)";

visto il Decreto del M.E.F 12 febbraio 2009, recante l' "Attuazione dall'articolo 2, comma 574 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, in materia di tipologie di beni e servizi oggetto di acquisti tramite Consip S.p.A.";

visto il Decreto del M.E.F 17 febbraio 2009, recante le "Tipologie di beni e servizi, per le quali le amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, con esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, sono tenute ad approvvigionarsi mediante le convenzioni stipulate ex articolo 26 della legge n. 488/1999";

visto l'articolo 2, comma 225, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante le "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010)";

visto l'articolo 1, commi 1 - 7 e 8, del Decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante le "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini";



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITA' TERRITORIALI
DIVISIONE VII - ISPettorato TERRITORIALE VENETO
Il Dirigente

visto l'articolo 1, comma 158, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante le "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)";

visto il Decreto del M.E.F. 23 maggio 2013, recante l'"Individuazione delle categorie di beni e servizi per i quali le pubbliche amministrazioni sono tenute a procedere alle relative acquisizioni attraverso strumenti di acquisto informatici, ai sensi dell'articolo 1, comma 158, della legge 24 dicembre 2012, n. 228";

visto l'articolo 9, comma 7, del Decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, recante le "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l'adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di Tesoreria";

vista la Circolare del M.E.F. – Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 25/08/2015, recante il "Programma di razionalizzazione degli acquisti della Pubblica Amministrazione – Obbligo per le Amministrazioni statali di approvvigionamento per il tramite di Consip S.p.A.";

visto il promemoria per il Direttore dell'I.T.V. prot.ITV/1/148449/Log/Cal del 05/09/2017, di pari oggetto, con cui si comunica:

1. la necessità di provvedere alla prestazione in oggetto;
2. che la stessa non è conseguibile mediante gli strumenti offerti dal portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione "acquistinretepa.it";
3. che, in base alle risultanze della relativa indagine di mercato, è possibile conseguirla avvalendosi della società "Autoservice Venezia S.r.l." – Via Cà Marcello, 59 – 30172 Mestre (VE) - partita I.V.A. 03974220273 che, a riguardo, ha presentato un'offerta il cui costo totale è pari a Euro **66,88 (sessantasei/88)**, I.V.A. al 22% inclusa;
4. che la medesima Società già risulta fornitore qualificato di questo Ispettorato avendo, nel tempo, avanzato preventivi congrui garantendo affidabilità e tempestività nell'esecuzione delle prestazioni

DETERMINA

ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 l'affidamento della fornitura del servizio in oggetto alla società "Autoservice Venezia S.r.l." – Via Cà Marcello, 59 – 30172 Mestre (VE) - partita I.V.A. 03974220273, per una spesa preventivata pari a Euro **66,88 (sessantasei/88)**, I.V.A. al 22% inclusa: importo questo da ritenersi congruo e accettabile.

La spesa cui trattasi è impegnata sul capitolo 3352, p.g. 1, dell'esercizio finanziario 2017, che presenta la necessaria copertura finanziaria.

Mestre, li 05 SET, 2017

Il Dirigente dell'Ispettorato Territoriale Veneto

(ing. Luciano Caviola)



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITA' TERRITORIALI
DIVISIONE VII - ISPettorato TERRITORIALE VENETO
Settore - Logistica

MESSAGGIO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PAGINE TOTALI TRE)

DAL **MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**
DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITA' TERRITORIALI
DIVISIONE VII - ISPettorato TERRITORIALE VENETO
VIA TORINO, 88 - 30172 MESTRE (VE)

ALLA **SOCIETA' "AUTOSERVICE VENEZIA S.R.L." - VIA CA' MARCELLO, 59 - 30172 MESTRE (VE)**

PEC autoservicevenezia@legalmail.it E.MAIL info@autoservicevenezia.com

nicola@autoservicevenezia.com

OGGETTO: ORDINATIVO DI FORNITURA:

revisione biennale per l'automezzo di questo ispettorato Volkswagen Transporter DH542ZW,

in uso presso la sede di Venezia della Direzione Generale per le Attività Territoriali - Divisione VII - Ispettorato Territoriale Veneto.
C.I.G. Z2F1EB8657

FACENDO RIFERIMENTO AL PREVENTIVO DI SPESA DI CODESTA SOCIETA' DEL 31/08/2017, SI ORDINA, AI SENSI DELL'ART. 36. COMMA 2, LETTERA A) DEL D.LGS. 18/04/2016, N. 50 LA FORNITURA DI QUANTO INDICATO IN OGGETTO NEI TERMINI RIPORTATI NEL MEDESIMO PREVENTIVO.

LA SPESA RELATIVA È PARI A EURO 66,88 (SESSANTASEI/88), I.V.A. al 22% inclusa.

SI PREGA DI LEGGERE ATTENTAMENTE QUANTO SEGUE, ATTENENDOVISI SCRUPOLOSAMENTE.

A) ESECUZIONE.

- 1) L'ESECUZIONE DI QUANTO ORDINATO AVVERRÀ (SENZA ALCUNA POSSIBILITÀ DI DEROGA) **OBBLIGATORIAMENTE**, STABILENDO PREVENTIVI ACCORDI CON IL SEGUENTE PERSONALE:
DOTTOR VITTORIO BENVENUTI - TEL. 041 9654140 - 334 6120372 (PRIORITARIAMENTE),
DOTTOR LUIGI CAMPOLO - TEL. 041 9654110 - 041 5311534 - 334 6121161.
- 2) L'INIZIO DEI RELATIVI LAVORI DOVRÀ AVVENIRE ENTRO 2 (DUE) GIORNI DAL RICEVIMENTO DEL PRESENTE ORDINATIVO E DOVRANNO COMPIERSI ENTRO I SUCCESSIVI 5 (CINQUE) GIORNI LAVORATIVI. OVE QUESTO NON FOSSE POSSIBILE CODESTA SOCIETA' DOVRÀ URGENTEMENTE METTERSI IN CONTATTO ESCLUSIVAMENTE CON IL PREDETTO PERSONALE.

B) VERIFICA DI REGOLARITÀ DELL'ESECUZIONE DEI SERVIZI.

- 3) SUCCESSIVAMENTE ALL'ESECUZIONE DI QUANTO ORDINATO QUESTO ISPettorato NE VERIFICHERÀ LA RISPONDEZZA, RISPETTO A QUANTO PREVISTO, ED EVENTUALI IRREGOLARITÀ SARANNO SUBITO COMUNICATE A CODESTA SOCIETA' CHE S'IMPEGNA A RISOLVERLE ENTRO 5 (CINQUE) GIORNI DALLA RELATIVA SEGNALAZIONE. OVE QUESTO NON FOSSE POSSIBILE CODESTA SOCIETA' DOVRÀ URGENTEMENTE METTERSI IN CONTATTO ESCLUSIVAMENTE CON IL SUDETTO PERSONALE.

Via Torino, 88 - 30172 Mestre (VE)

tel. +39 041 9654110 - 041 5311534 - 334 6121161

e-mail it.veneto@mise.gov.it

e-mail luigi.campolo@mise.gov.it

pec dgat.div07.ispvnt@pec.mise.gov.it

www.sviluppoeconomico.gov.it



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITA' TERRITORIALI
DIVISIONE VII - ISPettorato Territoriale Veneto
Settore - Logistica

C) LIQUIDAZIONE.

- 4) IL PAGAMENTO SARA' EFFETTUATO DA QUESTO UFFICIO PER L'IMPORTO SUINDICATO DOPO AVER SVOLTO LA VERIFICA DI REGOLARITA' DELL'ESECUZIONE DI QUANTO ORDINATO.
- 5) LA RELATIVA FATTURA, DOVRÀ ESSERE:
 - INTESTATA A:
**MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITA' TERRITORIALI
DIVISIONE VII - ISPettorato Territoriale Veneto
VIA TORINO, 88 - 30172 MESTRE (VE) - CODICE FISCALE 90101870278**
 - EMESSA, ESCLUSIVAMENTE IN FORMATO ELETTRONICO, ATTENENDOSI ALLE INDICAZIONI RIPORTATE NELL'ALLEGATO 1.
- 6) AI SENSI DEL D.M. DEL M.E.F. 23/01/2015, IL VERSAMENTO DELLA RELATIVA QUOTA DI I.V.A. SARA' EFFETTUATO DA QUESTA AMMINISTRAZIONE: NEI CONFRONTI DI CODESTA SOCIETA' SARA' LIQUIDATA INVECE LA QUOTA IMPONIBILE DELLA MEDESIMA FATTURA ELETTRONICA.
- 7) L'IMPORTO SARÀ VERSATO DANDO MANDATO DELLA BANCA D'ITALIA TESORERIA PROVINCIALE DI VENEZIA DI EMETTERE UN **BONIFICO SU CODICE IBAN CHE CODESTA SOCIETA' È PREGATA DI INDICARE NELLA FATTURA STESSA**, UNITAMENTE ALL'INDICAZIONE DELLA PARTITA I.V.A. E DEL CODICE FISCALE.

D) AVVERTENZE.

I°) CODESTA SOCIETA' ASSUME TUTTI GLI OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI DI CUI ALL'ART.3 DELLA LEGGE 13 AGOSTO 2010, N.136 E SS.MM.II.

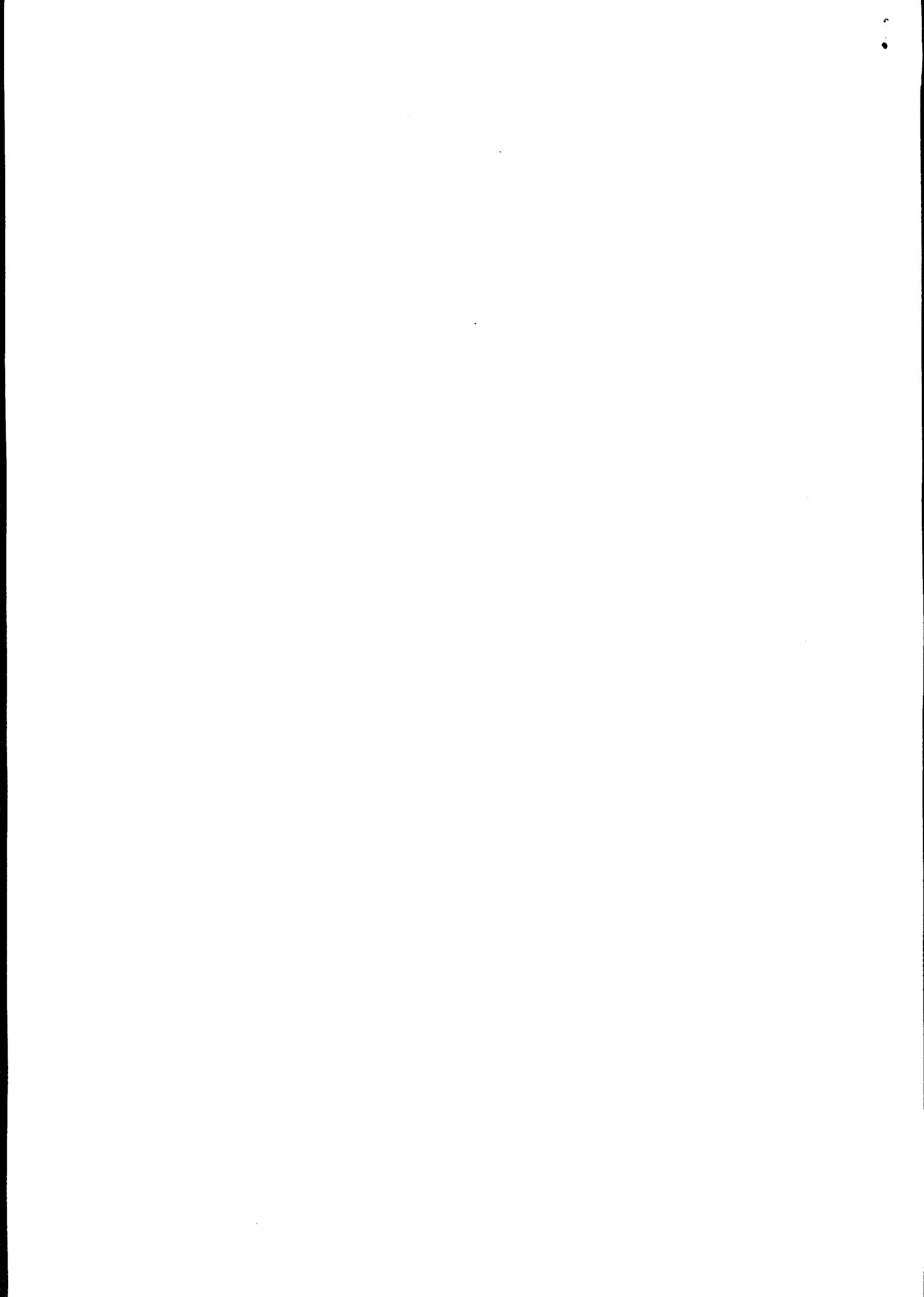
II°) CODESTA SOCIETA' S'IMPEGNA A DARE IMMEDIATA COMUNICAZIONE ALLA STAZIONE APPALTANTE ED ALLA PREFETTURA - U.T.G DELLA PROVINCIA DI VENEZIA DELLA NOTIZIA DELL'INADEMPIMENTO DELLA PROPRIA EVENTUALE CONTROPARTE (SUBAPPALTATORE/SUBCONTRAENTE) AGLI OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' FINANZIARIA.

III°) CODESTA SOCIETA' E' TENUTA ALLA REGOLARITA' CONTRIBUTIVA OGGETTO DEL DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITA' CONTRIBUTIVA (D.U.R.C.), RIGUARDANTE IL PRESENTE ORDINATIVO. A TAL PROPOSITO, SI EVIDENZIA CHE QUESTA AMMINISTRAZIONE PROCEDERA' A RICHIEDERE IL PREDETTO D.U.R.C.

IV°) CODESTA SOCIETA' E' INVITATA AD INDICARE IL NOMINATIVO DI PROPRIO PERSONALE (E RELATIVO RECAPITO TELEFONICO), A CUI QUESTO ISPettorato POTRA' RIVOLGERSI PER LA TRATTAZIONE DELL'ESECUZIONE DI QUANTO ORDINATO.

SI RACCOMANDA LA PUNTUALE OSSERVANZA DI QUANTO SIN QUI ESPOSTO, SI RESTA A DISPOSIZIONE PER FORNIRE, QUALORA SERVISSERO, ULTERIORI INFORMAZIONI IN MERITO E SI PORGONO DISTINTI SALUTI.

IL DIRIGENTE DELL'ISPettorato Territoriale Veneto
ING. LUCIANO CAVIOLA





Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITA' TERRITORIALI
DIVISIONE VII - ISPettorato TERRITORIALE VENETO
Settore - Logistica

Allegato 1

Comunicazione dei Codici identificativi degli uffici destinatari della fatturazione elettronica, ai sensi del Decreto Interministeriale n. 55 del 3 aprile 2013 (pubblicato sulla G.U.R.I. n. 118 del 22 maggio 2013).

Si comunica che il D.I. suindicato ha fissato al **6 giugno 2014** la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con l'Amministrazione pubblica (ai sensi della legge 244/2007, art. 1, commi da 209 a 214).

Pertanto, da tale data, questa Amministrazione:

non può più accettare fatture che non siano trasmesse in forma elettronica (secondo il formato di cui all'allegato A, "Formato della fattura elettronica", del citato D.I. 55/2013);

trascorsi tre mesi dalla medesima data, non potrà procedere ad alcun pagamento, nemmeno parziale, sino alla ricezione della fattura in formato elettronico.

Ecco, dunque, che, all'art. 3, comma 1, del citato D.I., è stato stabilito che l'Amministrazione individui i propri Uffici deputati alla ricezione della fatture elettroniche inserendoli nell'*Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA)*, che provvede a rilasciare, per ognuno di essi, un *Codice Univoco Ufficio* (secondo le modalità di cui all'allegato D "Codici Ufficio").

Il Codice Univoco Ufficio è una informazione obbligatoria della fattura elettronica e rappresenta l'identificativo univoco che consente al *Sistema di Interscambio (SdI)*, gestito dall'Agenzia delle entrate, di recapitare correttamente la fattura elettronica all'ufficio destinatario.

A completamento del quadro regolamentare, si segnala che l'allegato B, "Regole tecniche", del predetto D.I. 55/2013 contiene le modalità di emissione e di trasmissione della fattura elettronica alla Amministrazione pubblica per mezzo dello SdI, mentre l'allegato C, "Linee guida", riguarda le operazioni per la gestione dell'intero processo di fatturazione.

Tutto ciò premesso, nel precisare che il D.L. 24 aprile 2014, n. 66, art. 25, comma 3 (pubblicato sulla G.U.R.I. n. 95 del 24 aprile 2014) prevede l'obbligatorietà anche del *Codice identificativo gara (CIG)* e (*ove previsto*) del *Codice unico progetto (CUP)* si comunicano i **Codici Univoci Ufficio** di questo Ispettorato Territoriale per il Veneto ai quali dovrà essere indirizzata la fattura elettronica riguardante quanto richiesto.

Codice Univoco Ufficio	Oggetto del contratto	CIG	CUP	Altro dato identificativo
448JVE	REVISIONE BIENNALE PER AUTOMEZZO VOLKSWAGEN TRANSPORTER DH542ZW DELLA DGAT - DIV.VII - I.T.V. - M.L.S.E.	Z2F1EB8657	//////////	- canale trasmissivo SPCOOP ispvnt uri 448JVE

Devono essere inseriti obbligatoriamente nel tracciato della fattura elettronica, oltre al "Codice Univoco Ufficio" nell'elemento "Codice Destinatario", anche il CIG ed il CUP (*ove previsto*):

Informazione	Elemento del tracciato fattura elettronica	Tipologia
Codice Univoco Ufficio	Codice Destinatario 448JVE	Obbligatorio
Codice Unitario Progetto	Codice CUP //////////	Obbligatorio
Codice Identificativo Gara	Codice CIG Z2F1EB8657	Obbligatorio
Altra informazione	Altro elemento identificativo: - canale trasmissivo SPCOOP ispvnt uri 448JVE	Obbligatorio



FONDI DI BILANCIO

Contabilità finanziaria / FD di C/Ordinaria / Fondi di bilancio / Interrogazioni - Titoli

Trascorsi 20 minuti di inattività l'utente sarà disconnesso e automaticamente ridirezionato alla pagina di login

- > Ordinativi Secondari
 - Emissione
 - Rettifica
 - Annullamento
 - Accumulo Ritenute OS
 - > Associazione OS/PDC/documenti Contabili
 - Inserimento
 - Rettifica
 - Annullamento
 - Completamento OS
- > Buoni
 - Emissione
 - Rettifica
 - Annullamento
 - Completamento Buoni
- > Firma Digitale
 - Riscontro Contabile
- > Gestione fascicoli elettronici
 - Fascicolo OS
 - Fascicolo ODP
 - Fascicolo Documento Contabile
- Gestione Caricamento Iniziale Ritenute
- > Annotazione di spesa
 - Inserimento
 - Rettifica
 - Cancellazione
- > O/A Altre amministrazioni
 - Interrogazione O/A
- > Liquidazione
 - Inserimento
 - Rettifica
 - Cancellazione
- > Modello 66T/31 ter C.G.
 - Estinzione OS
 - Rettifica/cancellazione estinzione OS
 - Estinzione Buono
 - Rettifica/cancellazione estinzione Buono
- > Modello 32 C.G.
 - Rettifica
 - Cancellazione
 - Revoca convalida
- > Interrogazioni
 - Titoli
 - Titoli Riversati in c/s - RTS
 - Status Titoli
 - Quadratura Titoli
 - Annotazione di spesa
 - Liquidazione
 - Buoni
 - Ritenute/Imposte e Contributi
 - Modello 32 C.G.
 - Titoli estinti
- > Stampe
 - Richiesta Stampa Tit. Tel.
 - Stampa Tit. Tel. Estinti
 - Situazione contabile FD
 - Modello 31 C.G.
 - Modello 31 bis C.G.
 - Distinta versamento ritenute (mod. 124 C.G.)
 - Avviso di pagamento
 - Visto di concordanza
 - Modello 32 C.G.
 - Registro contabile (mod. 26 C.G.)
 - Titoli Inestinti (mod. 62 C.G.)

Estremi Identificativi

Esercizio	Amministrazione	Ragioneria	Capitolo	Pg	N.OA RGS	EPR	Num. Titolo	Num. Titolo BKI
2017	030	730	3352	1	47	2017	35	-

Beneficiario

Beneficiario AUTOSERVICE VENEZIA SRL - , CF 03974220273
 Sede/Recapito: Via Ca Marcello 59 - 30172 - MESTRE (VE) -

Dati contabili OS

Importo Titolo	56,66
Codice Tesoreria	224
Descrizione Tesoreria	VENEZIA

Modalità Estinzione

Modalità estinzione: C/C NAZIONALE Modalità pagamento: Unica Soluzione Fermo Amministrativo: No

Conto Corrente Nazionale

Abi:	Cab:	Paese:	Bic:	Iban:
03069	02121	ITA	BCITITMMXXX	IT77W0306902121100000005607
Causale Valutaria:	-			

Dati generali OS

Causale	CIG Z2F1EB8657 REVISIONE BIENNALE AUTOMEZZO DHS42ZW
Giustificativi	Doc 16PA del 04-10-2017
Elenco Codici	Descrizione
Cod. Gestionale	050-Manutenzione ordinaria di mezzi di trasporto
Cod. Spesa	-
CPV	-
CUP	-

Funzionario delegato

Qualifica: Sostituto Funzionario Delegato
 Nome: LUIGI Cognome: CAMPOLO

Addetto al riscontro contabile

Qualifica: Sostituto al Riscontro Contabile
 Nome: MANUELA Cognome: MANFREDA

Iter del Titolo

Stato	Data Registrazione	Data Firma	Data Esigibilità	Data Estinzione	Data Annullamento	Data Rendiconto
Estinto	10/10/2017	10/10/2017	11/10/2017	12/10/2017	-	-

Informazioni aggiuntive

Dettaglio Documenti Contabili utilizzati dall'OS

Tipo Documento	Numero/Anno Op.Sist.	Numero/Data Doc.	Split IVA	Cap/Pg	Importo da Pagare	Importo Associato
Fattura	6146/2017	16PA/04-10-2017	SI	3352-1	0,00	56,66

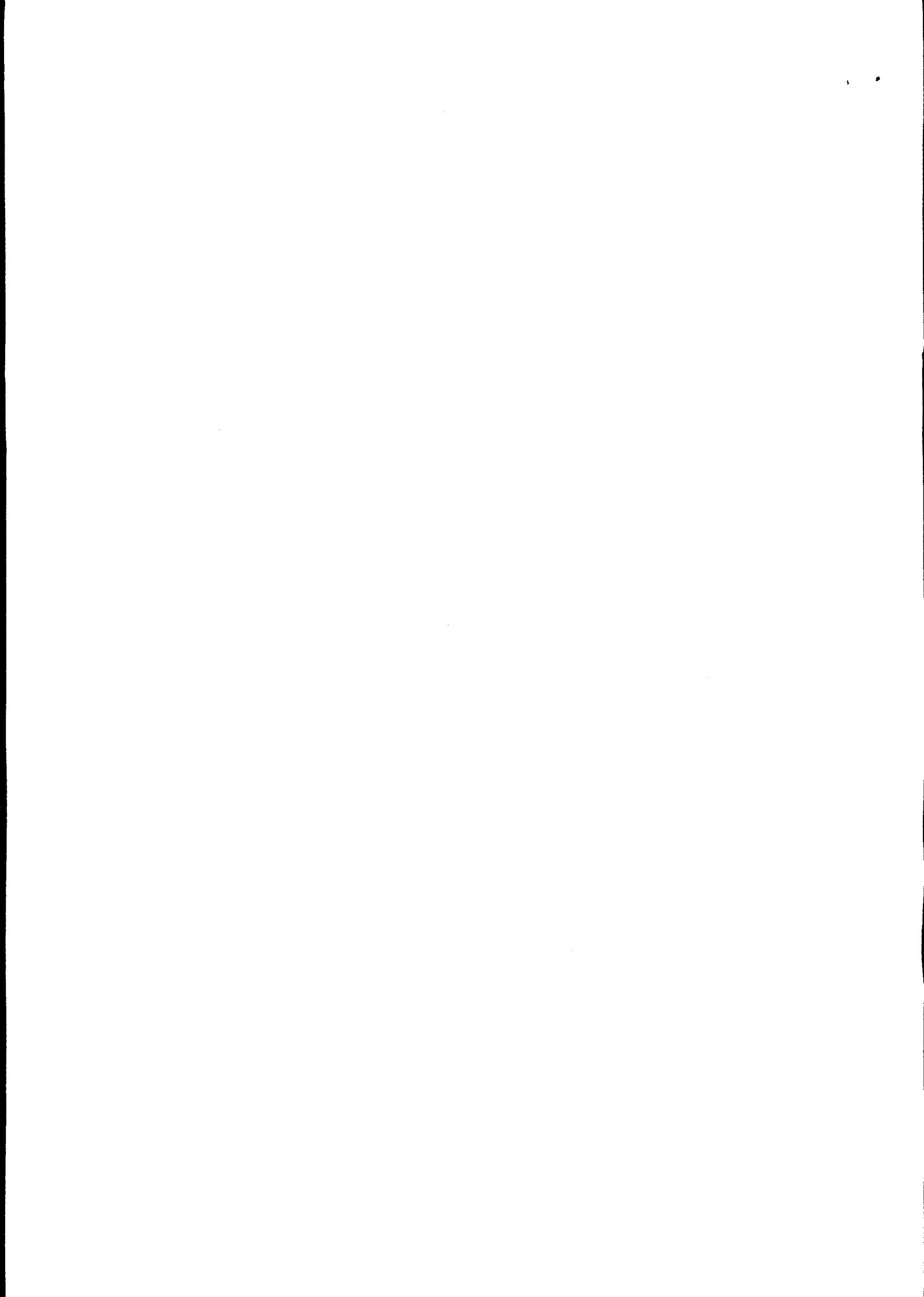
Informazioni rendicontazione

Numero Vaglia	Numero CRO	Numero QUIETANZA	Operazione Tesoreria
-	64602219210	-	-

Dettaglio fascicolo OS [Visualizza fascicolo OS](#)

Elenco operazioni

Operazione	Data	Descrizione scarto
Registrazione	10/10/2017	
Riscontro contabile	10/10/2017	
Firma	10/10/2017	
Invio a BKI	10/10/2017	
Prenotazione	11/10/2017	
Estinzione	12/10/2017	



FATTURA ELETTRONICA

N Prot Sieage 14260

Operaz. sust. 6165/2017
mitt. cont. 109

Versione FPA12

Dati relativi alla trasmissione

Identificativo del trasmittente: IT07945211006
Progressivo di invio: 1F9J2
Formato Trasmissione: FPA12
Codice Amministrazione destinataria: 448JVE

Dati del cedente / prestatore

Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: IT03974220273
Codice fiscale: 03974220273
Denominazione: AUTOSERVICE VENEZIA SRL
Regime fiscale: RF01 (ordinario)

Dati della sede

Indirizzo: VIA CA MARCELLO
Numero civico: 59
CAP: 30172
Comune: VENEZIA
Provincia: VE
Nazione: IT

Recapiti

Telefono: 0415315004
Fax: 0415328883
E-mail: info@autoservicevenezia.com

Dati del cessionario / committente

Dati anagrafici

Codice Fiscale: 90101870278
Denominazione: Ministero dello Sviluppo Economico

Dati della sede

Indirizzo: Via Torino
Numero civico: 88
CAP: 30170
Comune: Venezia
Provincia: VE
Nazione: IT

Dati del terzo intermediario soggetto emittente

Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: IT07945211006
Denominazione: INFOCERT S.p.A

Soggetto emittente la fattura

Soggetto emittente: TZ (terzo)

Dati generali del documento

Tipologia documento: TD01 (fattura)

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA'

Vista la presente fattura - ricevuta fiscale
 n° 16 PA in data 04/10/2017 emessa
 dalla ditta Auto Service Venezia SRL
 per Revisione automezzo
 si dichiara che la fornitura è stata

REGOLARMENTE ESEGUITA

[Signature]
 PENNINO V.

**MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI
 ISPETTORATO TERRITORIALE VENETO
 DICHIARAZIONE DI SOSPENSIONE**

Si dichiara che le forniture e le prestazioni alla presente fattura rispondono
 esattamente all'ordine e che la prestazione è stata effettuata nei termini
 secondo le condizioni concordate e che i prezzi relativi sono congrui con
 quelli praticati sul mercato

Si può pertanto pagare all'avente diritto la somma di € 66,88
 (sessantasei e 88/100) a saldo di ogni suo avere
 per le prestazioni di cui si tratta.

Vestre li 12 OTT 2017

MESSO URA.VO N° 35 € 56,66
 O.A. N° 47 Cap. 3352
 Bilancio Ministero delle Comunicazioni Es. 2017
 in data 12 OTT 2017

MESSO URA.VO N° 36 € 10,22
 O.A. N° 47 Cap. 3352
 Bilancio Ministero delle Comunicazioni Es. 2017
 in data 12 OTT 2017

VISTO : Si liquida
 in € 56,66
 Vestre li 12 OTT 2017

VISTO : Si liquida
 in € 10,22
 Vestre li 12 OTT 2017



Il Responsabile del Settore
 (Dott. Luigi Campolo)

[Signature]
 Luigi Campolo

Valuta importi: EUR
Data documento: 2017-10-04 (04 Ottobre 2017)
Numero documento: 16PA
Importo totale documento: 66.88
Causale: REVISIONE BIENNALE AUTOMEZZO VOLKSWAGEN TRANSPORTER DH642ZW DELLA DIP. DI VENEZIA DELLA DGAT - DIV. VII - I.T.V. - M.I.S.E.
Art. 73 DPR 633/72: SI

Dati dell'ordine di acquisto

Identificativo ordine di acquisto: PROT. 148601
Data ordine di acquisto: 2017-09-06 (06 Settembre 2017)
Codice Identificativo Gara (CIG): ZZF1EB8657

Dati relativi alle linee di dettaglio della fornitura

Nr. linea: 1

Descrizione bene/servizio: REVISIONE AUTO
Quantità : 1.00
Valore unitario: 45.00
Valore totale: 45.00
IVA (%): 22.00

Nr. linea: 2

Descrizione bene/servizio: DIRITTI MCTC
Quantità : 1.00
Valore unitario: 1.46
Valore totale: 1.46
IVA (%): 22.00

Nr. linea: 3

Descrizione bene/servizio: DIRITTI MCTC
Quantità : 1.00
Valore unitario: 10.20
Valore totale: 10.20
IVA (%): 0.00
Natura operazione: N1 (esclusa ex art.15)

Dati di riepilogo per aliquota IVA e natura

Aliquota IVA (%): 22.00
Totale imponibile/importo: 46.46
Totale imposta: 10.22
Esigibilità IVA: S (scissione dei pagamenti)

Aliquota IVA (%): 0.00
Natura operazioni: N1 (escluse ex art.15)
Totale imponibile/importo: 10.20
Totale imposta: 0.00
Esigibilità IVA: S (scissione dei pagamenti)

Dati relativi al pagamento

Condizioni di pagamento: TP02 (pagamento completo)

Dettaglio pagamento

Beneficiario del pagamento: AUTOSERVICE VENEZIA SRL
Modalità : MP06 (bonifico)
Importo: 56.66
Istituto finanziario: INTESA SAN PAOLO SPA
Codice IBAN: IT77W0306902121100000005607

